L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLV - N. 90 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia — ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO . . . . . : ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MERCOLEDI' 17 APRILE 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665

Si inaugura a Tirana la prima legislatura del Consesso Corporativo

Messaggio del Re Imperatore al popolo albanese

Vasto panorama di ricostruzione morale, sociale ed economica

TIRANA, 16 sera

Nell'annuale dell'offerta al Re e Imperatore della Corona di Scanderbeg, il Luogotenente Generale ha oggi inaugurato la prima Legislatura del Consiglio Superiore Fascista Corporativo che è organo legislativo del nuovo Stato albanese, secondo lo Statuto elargito dal Sovrano, ed è costituito dai membri del Consiglio Centrale del Partito Fascista albanese e dal Consiglio centrale dell'Economia Corporativa, in tutto sessanta membri dei quali quattordici sono italiani.

Tirana è apparsa stamane tutta pavesata di bandiere italiane e albanese e affollatissima di popolo fin dalle prime ore del mattino.

Il Luogotenente col seguito, entusiasticamente acclamato dalla folla inneggiante al Re e Imperatore e al Duce, è giunto alle ore 11 all'ingresso della sede del Consiglio Superiore Fascista Corporativo salutato con gli onori militari e dalle note degli inni italiani ed albanese e ricevuto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della nuova assemblea.

Nell'interno dell'aula erano i membri del Governo e del Consiglio Superiore indossanti l'uniforme fascista. Le tribune erano gremite di alte cariche civili, militari e religiose e dei rappresentanti il Corpo Consolare. Dopo che il Luogotenente Generale ha preso posto in apposito seggio, il Presidente del Consiglio Superiore Fascista Corporativo ha ordinato il saluto al Re e Imperatore e al Duce e la cerimonia ha avuto inizio.

Il Luogotenente Generale ha dato lettura del seguente messaggio del Re e Imperatore, che è stato ascoltato in piedi, da tutti i presenti.

L'Augusto messaggio

« Siamo lieti di inaugurare la prima legislatura del Consiglio Superiore Fascista Corporativo nel primo annuale del grande evento che, suggellando i vincoli della secolare amicizia tra l'Italia e l'Albania, ha avvinto indissolubilmente, sotto la Nostra Corona i destini dei due Paesi ed ha assicurato al nobile popolo albanese lo sviluppo della sua vita nazionale alla luce del Littorio e nell'ambito Imperiale di Roma.

Il Consiglio Superiore Fascista Corporativo, che raccoglie le forze vitali della Nazione, è chiamato a collaborare col mio Governo all'opera di ricostruzione del Paese secondo le norme dello Statuto da noi elargito.

Il forte popolo albanese, consapevole dello sforzo che gli è assegnato e fervidamente rivolto alle opere di rinascita, merita il Nostro più alto elogio. Esso, fatto ormai più sicuro del suo avvenire, darà con il ritmo intenso del suo lavoro, sanzione solenne alla nuova situazione politica di cui è espressione il Consiglio Superiore Fascista Corporativo. La prima meta che deve indirizzare tutte le menti e richiamare ad una collaborazione stretta tutti gli spiriti, è il rafforzamento della autorità dello Stato.

Il trinomio autorità-ordine-giustizia dev'essere norma fondamentale per tutti. L'Albania ha urgente bisogno di riguadagnare il tempo perduto; le energie di lavoro trovino quindi, il più rapidamente possibile, il loro equilibrio e niuno sia distolto dalla grande opera di ricostruzione alla quale tutto il popolo albanese è chiamato a collaborare.

E' particolarmente a questo fine che abbiamo creato il Consiglio Centrale dell'Economia Corporativa. Esso sarà di valido aiuto al mio Governo per la disciplina del lavoro, per lo sviluppo della previdenza sociale e per il potenziamento economico del Paese. Potenziamento che, attuato con fermezza, evitando ,per quanto possibile, il turbamento degli interessi privati, sarà elemento fondamentale per il risorgere della vita nazionale nei suoi molteplici aspetti.

Il mio Governo vi sottoporrà, di giorno in giorno, i progetti legislativi che segneranno le tappe di un programma già iniziato brillantemente con stile fascista e che dovrà essere attuato senza soste e interruzioni. L'elevazione del popolo deve essere in cima ai nostri pensieri poichè essa è la condizione preliminare ed indispensabile per la potenza e la sicurezza dello Stato. La struttura amministrativa del Paese, con opportuni ritocchi assicurerà il coordinamento degli interessi individuali, la difesa assoluta e inderogabile degli interessi generali della Nazione.

Assistenza spirituale

Lo Stato, espressione della volontà collettiva, forte ed equo di fronte a tutti a ev'essere l'energia superiore che riassume, incoraggia, coordina e sospinge, nei limiti della legge, tutte le forze sane del Paese.

Esprimiamo la nostra soddisfazione per quanto è stato già fatto in questo campo e l'alto spirito di ordine e di disciplina con cui il Paese, ha risposto alle cure del mio Governo. La giustizia sarà amministrata coi criteri più severi di imparzialità e di indipendenza. Nelle necessarie riforme, sopratutto nella procedura penale e civile, essa si adeguerà alle progredite esigenze di vita. La forza e la giustizia sono termini inscindibili e imprescindibili per il saggio Governo delle Nazioni.

La Finanza pubblica sarà pure amministrata con equa distribuzione del carico tributario e saggio impiego delle entrate statali. Il più sicuro accertamento e perequazione dei tributi sono indispensabili per evitare che alcuni, evadendo ai loro obblighi, possano aggravare il fardello altrui. Dovrà essere molto curata l'elevazione spirituale, il prestigio e il benessere dei funzionari e degli agenti delle amministrazioni statali, così da rafforzare, nei quadri della Nazione, il sentimento del dovere, della disciplina e della devozione.

Il Governo avrà cura di risolvere i problemi sociali, tecnici e finanziari connessi col rigoglioso sviluppo della già promettente agricoltura, accanto alla quale questo nostro popolo vedrà, in breve, sorgere e prosperare le officine, i cantieri e le poderose attrezzature della grande industria.

L'imponente programma dei lavori pubblici, bonifiche, vie di comunicazioni, acquedotti, ospedali, edifici scolastici, è l'espressione la più profondamente sentita nell'animo popolare, della collaborazione italo-albanese. Già ora in pieno sviluppo, essa darà in breve all'Albania il volto di un Paese moderno.

Ascesa nazionale

Particolare cura verrà data allo sviluppo delle comunicazioni per rendere sempre più felici i traffici entro ed oltre le nostre frontiere. Tutti i mezzi verranno messi in opera per affrontare e risolvere l'importante problema della sanità pubblica, come il progressivo e rapido miglioramento delle condizioni igieniche del Paese sarà pure garanzia dell'incremento qualitativo e quantitativo della razza. Ad ogni costo dovranno essere debellati i mali che ancora tormentano il Nostro caro popolo albanese.

Dovrà altresì essere sempre più curata la assistenza spirituale del popolo. La istruzione pubblica, con i migliorati ordinamenti, provvederà allo sviluppo intellettuale del Paese. Le organizzazioni della Gioventù del Littorio albanese prendendo ispirazione dalle gloriose e fiere tradizioni del popolo forgeranno l'animo ed il carattere delle nuove generazioni.

Salda la autorità dello Stato, fermi i cardini fondamentali del sistema politico-sociale-economico, così gli animi in una severa disciplina nazionale, in un indirizzo organico di equa tutela di tutti gli interessi assicurerà il benessere spirituale e materiale del nostro amato popolo albanese.

Signori Consiglieri! uno spirito nuovo è penetrato, da un anno, nella vita albanese attraverso l'attiva azione del Governo e del Partito Fascista che ovunque risveglia l'energia della razza tesa al compimento della grande opera intrapresa entro i confini della Patria, sicurezza presieduta dalle agguerrite Forze Armate Italiane ed Albanesi. Questi confini sono stabilmente assicurati in tutte le direzioni e dentro di essi il popolo albanese trova quella pace e quel lavoro che sono degni fondamenti della sua vita nazionale e della sua ascesa.

Da questo momento, che ha grande importanza e significazione, voi prendete parte alla ricostituzione del Paese nella vostra alta funzione di legislatori.

L'opera vostra, franca e sicura nel rinnovato equilibrio di tutte le energie, nella rinata coscienza dei doveri, nella ferma disciplina di una vita civile ed operosa, accelererà il compimento dei nuovi alti destini della Patria ».

Il messaggio del Re e Imperatore, che è stato frequentemente interrotto da vivissimi applausi, è stato sottolineato, alla fine, da un entusiastica manifestazione alla quale si sono associate tutte le personalità affollanti le tribune.

Ristabilitosi il silenzio, il Presidente del Consiglio Superiore Fascista Corporativo ha letto la formula del giuramento ai Consiglieri che hanno compiuto il rito fra gli applausi.

Ordinato il saluto al Re e Imperatore ed al Duce il Luogotenente Generale ha lasciato la sede del Consiglio Superiore Fascista Corporativo fatto segno in tutto il percorso a nuove acclamazioni al Re e Imperatore e al Duce.

Le norme per la concessione di assegni famigliari per la moglie e i genitori a carico

ai lavoratori dell'industria

ROMA, 16 sera

Pervengono all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale numerosi quesiti in ordine all'applicazione dei recenti accordi per l'estensione degli assegni familiari alla moglie e ai genitori conviventi a carico dei lavoratori dipendenti da aziende industriali. Poichè le norme integrative e regolamentari compilate devono ritenersi assolutamente tassative, l'Istituto conferma che l'assegno:

a) per la moglie va concesso al marito, sempre tranne il caso che la moglie sia separata legalmente e il marito non sia tenuto alla corresponsione degli alimenti;

b) per i genitori conviventi va concesso al figlio o alla figlia quando:

1) risulta superato il sessantesimo anno di età per il padre e il 55.o anno di età per la madre, ovvero siano inabili permanenti al lavoro;

2) i genitori conviventi non prestino in ogni caso lavoro retribuito alle dipendenze di altri;

3) il richiedente sia il figlio di maggiore età e nessun altro figlio percepisca l'assegno per i genitori conviventi o a carico.

L'esistenza delle condizioni di cui ai numeri 2 e 3 va provata mediante atto notorio e da tale documento non devono risultare altro che esse. Nelle norme sono anche precisati coloro che sono assimilati ai genitori legittimi. Non è ammesso alcuna interpretazione restrittiva od estensiva dell'applicazione delle norme stesse.

Lo stato dei lavori del costruendo ponte XXVIII ottobre sul Tevere

I tedeschi rafforzano in Norvegia le postazioni costiere di difesa

Movimento di ingenti forze navali inglesi e di trasporti nelle acque di Narvik e di Hartstad

BERLINO, 16 sera

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

« Durante il corso del 15 corrente le truppe britanniche non hanno eseguito tentativi di sbarco nelle zone occupate dai nostri. I britannici hanno eseguito un infruttuoso attacco aereo contro Narvik.

I nostri osservatori hanno constatato movimenti di forti forze navali britanniche e di trasporti nelle acque davanti a Narvik e davanti a Hartstad. Nella regione di Trondhjem e di Bergen la giornata è trascorsa tranquilla. Nel corso di numerosi attacchi aerei britannici contro Stavanger sono stati abbattuti due apparecchi britannici del tipo «Lolocphead».

A nord di Cristiansand, presso Evjemoen, dopo un breve attacco delle nostre truppe, 150 ufficiali e 2000 soldati norvegesi, appartenenti alla Terza Divisione, hanno deposte le armi.

I movimenti delle nostre truppe nella regione di Oslo si sono svolti regolarmente. La pacificazione della regione sud orientale norvegese ha fatto ulteriori progressi. Trentasei cannoni sono stati catturati.

La nostra Marina da Guerra ha rafforzato le postazioni di difesa dei porti di Trondhjem, Stavanger e Bergen e la difesa costiera; la lotta contro l'arma subacquea avversaria è stata continuata ed ora le possibilità di operazioni di sottomarini avversari sono state ulteriormente ridotte.

La nostra aviazione ha continuato i suoi voli di esplorazione sul Mare del Nord e sulle coste norvegesi fino a Narvik. Un apparecchio britannico, che tentava di compiere una incursione sul Golfo germanico e che ha lanciato bombe senza raggiungere risultati nella foce del Weser, è stato abbattuto in combattimento aereo a nord di Helgoland. L'apparecchio avversario è stato abbattuto da un aviatore appartenente alla squadra «Schumacker» che ha raggiunto, così, la sua 70.a vittoria aerea.

Un altro apparecchio britannico è stato abbattuto da un nostro apparecchio da caccia all'ingresso occidentale dello Skager Rak. Un apparecchio germanico non è tornato dal suo volo contro il nemico.

Sul fronte occidentale attività di artiglieria e di pattuglie. Nella zona di frontiera, ad est della Mosella, nei pressi di Spichern e la foresta del Palatinato ed il Reno, attacchi eseguiti da reparti di assalto dell'avversario sono stati respinti ed al nemico sono state inflitte forti perdite ».

Il D. N. B. comunica:

« La stazione radio norvegese di Notodden, che in questi ultimi giorni aveva continuato le sue emissioni antigermaniche, è stata fatta saltare in aria da soldati tedeschi ».

Corpo di spedizione britannico

sbarcato nelle Faroer

LONDRA, 16 sera

Il Sottosegretario britannico agli esteri, Bluter, ha annunciato alla Camera dei Comuni che un corpo di spedizione britannico è sbarcato nelle isole Fär Oer.

A proposito degli sbarchi in località imprecisate, annunciati ieri dall'Ammiragliato e dal Ministero della guerra, il redattore militare del Daily Telegraph *esorta il pubblico a non illudersi che avvenimenti straordinari possano svilupparsi immediatamente a causa di tali operazioni.*

Il giornale suppone che gli sbarchi siano stati fatti per stabilire basi aeree per idrovolanti.

A sua volta il Daily Herald *annuncia che da stamane navi di tutte le categorie, cariche di uomini, munizioni, carri armati e riserve, sono in rotta nel Mare del Nord per trasportare rinforzi al « Corpo di spedizione che l'Inghilterra invia in Norvegia ».*

Ieri per ore e ore — continua il giornale — treni carichi di rifornimenti sono giunti nei porti inglesi. Molte navi sono state requisite o noleggiate per il trasporto del Corpo di spedizione. Le navi da guerra, che hanno fatto le loro provviste di viveri e di combustibili, scortano ora il convoglio verso la Norvegia. Alcune di queste navi da guerra di scorta erano appena rientrate nei porti, di ritorno dai combattimenti dello Skager Rak e Kattegat. Del corpo di spedizione fanno parte, a quanto sembra, anche truppe canadesi e polacche.

Si annuncia da Hobart che fra gli aviatori dispersi, dopo un attacco aereo su Syla, vi è il ten. Closgrave figlio del Presidente del Consiglio della Tasmania.

Il Ministero dell'Aria comunica che anche la scorsa notte l'Aviazione britannica ha eseguito, con successo, operazioni contro le basi nemiche a Stavanger bombardando l'aerodromo e le fabbriche adiacenti.

Sono state gettate anche bombe incendiarie che, come hanno visto i piloti, hanno provocato gravi incendi. Tutti gli apparecchi hanno fatto ritorno alle basi.

Nella 32.a settimana di guerra, terminata a mezzanotte di domenica scorsa, le perdite della Marina alleata, e di quella neutrale, erano 5: e cioè un piroscafo norvegese Tosca *di 5126 tonnellate considerato alleato, l'Oceania di nazionalità greca di 4834 tonnellate, lo Sveaborg svedese di 9076 tonnellate, l'Inez svedese di 310 tonnellate, il* Velocitas *olandese di 497 tonnellate. Totale 19.554 tonnellate.*

Finora non vi sono notizie definitive sui piroscafi britannici o francesi perduti in seguito all'occupazione tedesca della Norvegia.

Si apprende che la nave mercantile britannica Stancliffe *di 4511 tonn. è stata silurata venerdì scorso al largo della costa della Scozia settentrionale.*

Alcuni pescatori hanno tratto in salvo sette uomini che hanno trovati a bordo di una scialuppa.

Sembra ch essi siano i soli superstiti dell'equipaggio composto di 39 persone.

Si ritiene perduto un altro piccolo piroscafo che aveva a bordo 10 uomini.

Valutazioni europee degli eventi scandinavi

Il punto di vista tedesco

sul possibile sbarco inglese in Scandinavia

BERLINO, 16 sera

Riferendosi alla notizia diffusasi a Londra e a Parigi dello sbarco di truppe inglesi in un punto della costa norvegese ed ai commenti che la stampa francese e inglese fanno intorno ad un tale sbarco, la *Agenzia Ufficiosa Tedesca* rileva che uno sbarco di truppe inglesi e francesi naturalmente, è sempre nel campo delle possibilità poichè la costa è lunga e montuosa e non può essere sorvegliata in tutti i punti; tuttavia — aggiunge l'Agenzia — un tale sbarco non dovrebbe avere grande importanza militare. Tra Trondheim e Narvik vi è una distanza di 600 kilometri e la costa per tutta questa lunghezza è priva di qualsiasi collegamento ferroviario.

Nel dare rilievo al consolidamento delle posizioni tedesche nella Norvegia meridionale e centrale, i giornali insistono nel dare scarso valore strategico alla Norvegia settentrionale dove si stanno concentrando gli sforzi dell'Inghilterra. Si scrive altresì che Narvik non ha nessuna importanza economica, dato che la cosidetta «ferrovia dei minerali» fin dal primo giorno è stata distrutta dalle truppe tedesche.

Il *Voelkischer Beobachter* dà risalto alla circostanza che i pronostici tedeschi di reiterati assalti britannici contro le nuove posizioni germaniche si sono pienamente avverati. «Ma fin'ora, prosegue il giornale, essi sono anche così completamente falliti». Quanto a Narvik, il giornale osserva che trovandosi questo porto al di là del Circolo polare artico nessuna importanza strategica può essergli attribuita. Esso è al di fuori del ponte delle operazioni tedesco-britanniche.

Il giornale *Muenchner Neueste Nachrichten* afferma alla sua volta che la configurazione geografica della costa norvegese frastagliatissima e ricca di insenature, favorisce le incursioni inglesi, ma che tuttavia l'Inghilterra in nessun modo può modificare i risultati fin'ora conseguiti dalla Germania la quale ha avvicinato alla costa inglese le proprie basi aeree. Quanto al porto di Narvik i suoi impianti sono distrutti ed esso non possiede neanche una sola via stradale di comunicazione con la Svezia o con la Norvegia centrale.

A Londra si dice

Nulla di sensazionale

si deve attendere

LONDRA, 16 sera

Occupandosi dello sbarco britannico in Norvegia, uno dei collaboratori militari del «Daily Telegraph», il maggior generale Sir Charles Gwynn,, ritiene che non è il caso di attendersi avvenimenti senzazionali immediati dopo questo sbarco.

« Si deve supporre — aggiunge lo scrittore citato — che alcuni dei punti di sbarco siano stati scelti per stabilirvi basi aeree. Comunque, data la conformazione del Paese, tali basi non potranno essere che basi per idrovolanti. E' possibile tuttavia che in certi punti siano state sbarcate piccole formazioni destinate a mettersi in contatto con le forze regolari e i volontari norvegesi.

Ovunque forze importanti saranno sbarcate in Norvegia, sarà necessario costituire anche adeguate basi di rifornimento protette da forze di copertura. Uno dei primi compiti sarà inoltre l'installazione di batterie antiaeree».

L'opinione parigina

In Norvegia si avrà una lotta lunga e difficile

PARIGI, 16 sera

Affermando che le truppe inglesi hanno occupato Narvik, i giornali parigini lasciano intendere che il Corpo di Spedizione alleato in Scandinavia sarà numeroso nella misura che le circostanze lo esigeranno.

In Norvegia si avrà dunque una lotta che potrà essere lunga e difficile e nella quale i due avversari potranno essere indotti ad impegnare forze crescenti. Si prevede qui che il fronte scandinavo assumerà in questa guerra grande importanza, non inferiore a quella che ebbe nel conflitto mondiale il fronte balcanico. Ciò sopratutto se le forze tedesche dovessero entrare in Svezia e se gli alleati ne approfittassero per gettarsi sulle vicine miniere svedesi di Kiruna.

Osserva il « Figaro », tra le altre considerazioni tecniche sullo sviluppo e sulle possibili conseguenze della guerra in Norvegia, che la Germania iniziando dal nord la propria azione ha certamente fatto assegnamento sulla potenza della propria Aviazione che certo è di grande ausilio per rafforzare e garantire le truppe di sbarco in territorio norvegese.

« La guerra norvegese — aggiunge il giornale — solleva quindi il problema generale dell'equilibrio delle Forze Aeree ». Anche l'ex Ministro della Guerra, Fabry, rileva nel « Matin » che i grandiosi mezzi messi dalla tecnica a disposizione dei belligeranti avranno una parte preponderante in questa guerra. E' quindi necessario fare il massimo sforzo di organizzazione interna e di produzione, affinchè tali mezzi possano essere man mano rinnovati e possibilmente accresciuti.

L'« Ordre » ricorda che gli alleati avevano avviato verso la Finlandia considerevole materiale bellico e vi avevano lasciato numerosi ufficiali. Dopo la firma della pace russo-finlandese « una buona parte di questi soccorsi potrà essere ancora utilizzabile ». Il giornale pensa che potranno essere raggruppati in Norvegia.

Quanto alle più vaste ripercussioni strategiche e diplomatiche degli avvenimenti di Scandinavia, questa stampa si preoccupa in particolare di quello che potrebbe essere l'atteggiamento della Russia e dell'Italia in determinate circostanze per esempio nell'ipotesi, formulata qui, che la Germania, sia per creare un diversivo alla guerra accesasi nel nord, sia per « fare dimenticare l'insuccesso della impresa norvegese », intraprendesse qualche vasta azione altrove. Si pensa sopratutto al sud-est dell'Europa.

Gli organi filorussi credono che l'U. R. S. S. paga dei successi in Polonia e nel Baltico, eviterà il combattimento, evitando di mettersi « sulla linea di tiro degli alleati ». Invece questi organi, e in prima linea naturalmente l'« Ordre » e l'« Epoque » definiscono misterioso l'atteggiamento dell'Italia.

Il Ministro romeno Giurescu in udienza dal Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 16

A mezzogiorno il Santo Padre ha ricevuto, in udienza ufficiale, con ricevuto, in udienza ufficiale, con E. Costantinu Giurescu, Ministro romeno della Propaganda. A tal uopo il Ministro è giunto in Vaticano alle 11.45, con due automobili proprie, accompagnato da Sua Ecc. Petrescu Comnene, Ambasciatore romeno presso la Santa Sede, dal Signor Teodoro Galiza, Segretario della stessa Ambasciata, e dal prof. Alessandro Marcu, della Università di Bucarest, Consigliere al Ministero della Propaganda.

Ai piedi della Scala Nobile, il Ministro è stato incontrato da un Cameriere d'onore di Spada e Cappa. Si è subito formato il corteo, preceduto da due Guardie svizzere e da due sediari, col sottodecano di sala. Sua Santità ha ricevuto il Ministro con l'Ambasciatore Comnene, nella sua biblioteca privata, trattenendolo a colloquio per circa mezz'ora. Al termine della udienza, il Ministro ha offerto al Pontefice la sua Storia dei Romeni in tre volumi rilegati in pelle bianca. Infine il Ministro ha presentato al Pontefice il prof. Alessandro Marcu, il quale ha parlato al Pontefice della sua apprezzata attività letteraria, e fra l'altro della sua ottima traduzione in romeno della Divina Commedia. Il Ministro romeno si è poi diretto a far visita al Cardinale Segretario di Stato Maglione, il quale lo ha intrattenuto a cordiale colloquio per circa venti minuti.

Sante Messe in Italia

per la pace del mondo

CITTA' DEL VATICANO, 16

Per le innumerevoli sofferenze, cagionate in diversi paesi dalla presente guerra, si sente vieppiù il bisogno di pregare il Signore, perchè faccia la grazia di trarre spirituale profitto dalle pene purificatrici e pietosamente conceda una pace durevole, fondata sulla giustizia e sulla carità. Pertanto, in più Nazioni e in diversi Ordini religiosi, si è organizzata la celebrazione quotidiana di Messe per chiedere a Dio la pace, che Egli solo può dare al mondo. In Italia, specialmente a Torino, dal 1.o settembre 1939, mercè la generosità dei fedeli, una Messa, e sovente due, sono celebrate ogni giorno a tale scopo davanti al Corpo di S. Giovanni Bosco. A Roma, nella Basilica di S. Pietro, centro di supplicazione universale, il Santo Sacrificio della Messa è cominciato ad essere offerto quotidianamente per la pacificazione mondiale nella Cappella del SS. Sacramento alle 7,30, con grande affollamento di fedeli.

L'imbarco a Sciangai

della Missione giapponese diretta in Italia

SCIANGAI, 16 sera

A bordo del piroscafo Haru, salutati dal R. Ambasciatore d'Italia in Cina, dal R. Console Generale e da numerose personalità Giapponesi, sono partiti per l'Italia, ove giungeranno l'8 maggio, i componenti della missione nipponica presieduta dall'ex Ministro degli esteri Sato.

Marinai salvati da un piroscafo italiano

ISTAMBUL, 16

Mentre il piroscafo italiano *Bosforo* navigava nel Mar di Marmora diretto a Istambul, scorgeva un veliero in procinto di affondare. Accorso sul posto il *Bosforo*, dopo tre ore di difficili manovre riusciva a salvare l'equipaggio.

La navigazione sul Danubio

Progetto romeno

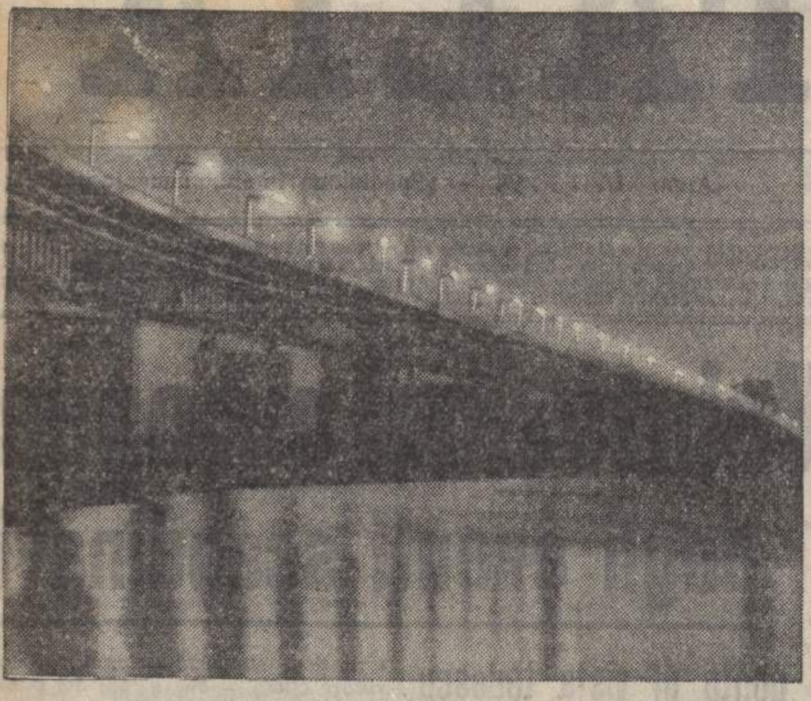
di accordo fra i quattro Stati rivieraschi

BUCAREST, 16 sera

Il problema della navigazione sul Danubio è sempre all'ordine del giorno.

La Romania ha chiesto a Budapest, come a Belgrado e Sofia, di fare un accordo dei quattro Paesi rivieraschi del Danubio per assicurare un servizio completo di polizia su tutto il percorso delle acque danubiane. Risposte soddisfacenti sarebbero già pervenute da Belgrado e da Sofia. Nel caso in cui non si riuscisse a concludere tale accordo, la Romania ai sensi dei regolamenti della Commissione europea del Danubio e della Commissione internazionale del Danubio, farà per la parte che la riguarda il servizio di polizia e di controllo lungo lo stesso Danubio, invitando gli altri Stati rivieraschi a prendere ognuno per proprio conto disposizioni similari, in modo che almeno ogni Stato possa essere garante della regolarità e della sicurezza della navigazione danubiana. Comunque a Bucarest si ha l'impressione che un accordo generale non sia difficile a raggiungere.

Si è riunita la Delegazione economica interministeriale sotto la Presidenza del Primo Ministro Tatarescu.



PAESAGGI DELLA DANIMARCA: Il ponte di Storstrom in una veduta notturna

Fiumi e fiordi norvegesi

IL WEST-FJORD

Ancora i bollettini tedeschi non hanno precisate le perdite subite nella fulminea e impari battaglia impropriamente detta di Narvik.

Si sa, in ogni modo, che lo scontro è stato violento e condotto, per parte inglese, con rilevanti forze navali le quali, oggi, bloccano il porto di Narvik e la baia di Harstad.

Ma in quelle acque non è ancora stata detta la ultima parola attesa l'importanza di Narvik agli effetti della guerra economica e di un eventuale colpo di mano inglese inteso a «garantire» le miniere svedesi che in quel porto inoltrano il minerale tanto che gli inglesi chiamano Narvik il «porto del ferro».

Lo scontro navale di Narvik si è svolto presumibilmente lungo tutto il Golfo di West-fjord costituito dai contrafforti delle isole Lofoti, Vest-Vaagöv e Aust-Vaagöv, disposte in quel settore estremo del settentrione norvegese dal nord-est al sud-ovest. Si tratta di un gruppo di grandi e piccole isole montuose con cime alte fino a 1300 m. dal profilo bizzarramente seghettato che i marinai raffigurano ad una mascella dentata di pesce mostruoso o di un gigantesco e terribile squalo antidiluviano.

Il versante insulare rivolto alla costa è un rovinoso scenario di rocce e di scogli costituenti, nel fiordo, altrettanti piccoli fiordi, gole oscure invase dalle acque e strette insenature; quello affacciato al mare scende a picco sui flutti come tagliato di netto con radi isolotti. Il versante invece che declina a sud è verdeggiante e ricco di praterie e di brughiere e di macchie pittoresche.

E' in questo golfo che si aprono i fiordi di Narvik e di Rohmbah, teatro degli ultimi combattimenti.

Fra i canali e gli stretti di questo arcipelago trovano asilo le flottiglie dei pescatori norvegesi durante il periodo della pesca alle aringhe e ai merluzzi; oggi invece tendono l'insidia le agili torpediniere e i siluri.

IL GLOMMEN

I bollettini di guerra in questi giorni parlano del Glommen, il fiume norvegese lungo il quale si combatte.

Il Glommen è il maggiore fiume di Norvegia oggi ancora in parte coperto dai ghiacci.

Nasce sui fianchi del Kongeringer, nel Trondhjen meridionale — altro settore convulsivo delle operazioni in corso — scende attraverso la lunga valle dell'Osterdol, percorsa dalla via che conduce a Christiania, e defluisce, in linea parallela al Klar, spostato ad est, per sfociare nei fiordi di Christiania a Fredrikstad.

In questi fiordi sfocia anche il Drammes, noto roditore e trasportatore di terre alluvionali.

Il Glommen nel suo corso — come è caratteristica di tutti i fiumi norvegesi — ha anche una cateratta con una cascata di 21 metri (Sarps-fox) imponente per la grande massa di acqua (800 mc. al secondo) e che viene considerata una delle maggiori d'Europa.

Altri fiumi notevoli sono a nord della Norvegia: il Tana che si dilunga per 275 Km. e segna il confine tra la Russia e la Norvegia; il Voring-fox che scorre presso Trondhjen precipitando in un abisso di 144 metri in fondo al quale si distende in uno specchio d'acqua avvolto da cortine di umide e dense nebbie e rintronante del fragore della corrente spumeggiante nel salto della cascata; il Rjukan-fox che, a sua volta, precipita irrompente con una cascata di 245 metri.

Infine il Vorma dove i passaggi sono stati forzati dai reparti germanici per il possesso di Kongsvinger.

***

Numerosi convogli tedeschi

sbarcano truppe e armi in Norvegia

Gli obiettivi delle operazioni in corso

STOCCOLMA, 16 sera

Si apprende che non meno di 40 vapori germanici, dei quali 12 controllati da testimoni oculari nel solo fiordo di Oslo, hanno raggiunto nelle ultime 48 ore le coste norvegesi, carichi di truppe, di materiali e di rifornimenti.

Ciò viene interpretato qui come un segno della scarsa consistenza degli sbarramenti di mine posti nello Skager Rak dalla flotta britannica. Buona parte dei rinforzi tedeschi sono destinati a Trondhiem.

Combattimenti si svolgono fra germanici e norvegesi lungo la linea di frontiera tra Norvegia e Svezia. Un combattimento sarebbe in corso nelle vicinanze di Hagra fra Trondheim e Storlien. Truppe tedesche trasportate per via aerea da Trondheim si troverebbero a circa 10 chilometri ad oriente di Hagra che è, come è noto, una fortezza.

Intensa attività

Ad est di Oslo le truppe germaniche, dopo avere occupato Kanhsund, procedono verso nord seguendo le due grandi strade della Numedla e dell'Hallingdal. Dopo avere operato il ricongiungimento con i reparti che hanno occupato Honfors, i germanici si sono divisi in tre colonne e hanno continuato l'avanzata sistematica verso il nord seguendo le varie ferrovie e le grandi strade che intersecano questa importante regione che è fra le più popolate della Norvegia.

Simultaneamente i tedeschi hanno cominciato l'occupazione delle importanti strade ferrate che allacciano Oslo e Bergen e sono giunti nel pomeriggio di ieri a Gulsfik a 90 chilometri a nord ovest di Oslo verso Bergen. Nella sola giornata di ieri le truppe tedesche si sono impadronite di un centinaio di mitragliatrici, di trenta cannoni da campagna, e di otto mortai dell'esercito norvegese.

Notizie da Folum informano che questa mattina sette aeroplani militari norvegesi hanno atterrato a Dalecarlia. Gli apparecchi sono stati sequestrati e gli equipaggi internati dalle autorità svedesi.

Sulle coste dello Jutland e della Norvegia meridionale l'attività tedesca è intensa. I tedeschi stanno attrezzando le due coste per la difesa e per l'offesa. Molti cannoni sono già in posizione con le bocche rivolte verso il mare.

La cronaca aerea di ieri è piena di ricognizioni, di attacchi, di contrattacchi e di combattimenti. La notizia del siluramento della corazzata Admiral Scheer da parte di un sottomarino inglese, non è confermata, e trova poco credito.

Altri sconfinamenti

Le quattro linee ferroviarie che fanno capo ad Oslo per Skien e Sarpsborg sono controllate dai tedeschi.

Ai due lati del fiordo, a nord-est di Oslo, i tedeschi, dopo avere ributtato la resistenza norvegese al di là del fiume Vorma, inseguono le truppe norvegesi verso il fiume Giomma al di là della laguna di Nord Odal Skarnen e Son Odal sono in mano tedesca.

Gli inglesi hanno ripetutamente attaccato durante la giornata di oggi il campo di aviazione di Stavanger contro il quale si stanno accanendo perchè è il più importante della Norvegia.

Nella regione di Christiansand i tedeschi, dopo avere occupato Evie e tutta la ferrovia, sono in marcia verso Begland, col proposito di coprire al più presto le spalle di Stavanger.

Le ultime notizie informano che nei boschi adiacenti alla città di Kangsvinger, sgombrata dalle truppe norvegesi, sono in corso violenti combattimenti.

In vari punti della frontiera i reparti norvegesi continuano a sconfinare in Svezia dove vengono disarmati e internati.

Il libero accesso ai diversi porti della Svezia è vietato dalle autorità svedesi.

Per entrare nei porti della Svezia le navi straniere dovranno munirsi di un permesso della polizia e delle autorità marittime svedesi.

Il Cardinale Verdier

e la sua opera

MILANO, 16 sera

L'*Italia* di Milano sotto il titolo « Stelle » pubblica:

« E' con un senso di pena che abbiamo letto su di un giornale romano quattro stonati periodi « in memoriam » del Card. Verdier. Pena non tanto per lo Scomparso, la cui statura morale supera infinitamente l'anonimo scriba, quanto piuttosto per la dignità del giornalismo italiano, le cui tradizioni di correttezza e nobiltà non hanno mai conosciuto l'onta dell'ingiuria lanciata ad un morto. Si può dissentire da un vivo, lo si può anche combattere: ma davanti alla maestà della morte ogni animo nobile non conosce che il rispetto, se non la pietà. La prosa beceresca dell'ignoto pennaiolo è perfettamente inutile perchè non giustificata da nessun motivo, mentre rivela un animo che non conosce la gentilezza italiana: essa infatti non ha riscontro che nelle volgarità scritte da un giornale tedesco all'indomani della morte di Pio XI.

Ma se quella prosa è inutile, è anche sopratutto ingiusta perchè falsa. Rappresentare il Cardinale Verdier come un nemico dell'Italia non risponde assolutamente a verità. Egli era un Vescovo francese, ed è ridicolo rimproverargli di aver seguito la politica del suo Paese, come sarebbe ridicolo rimproverare ai Vescovi italiani di approvare l'atteggiamento dell' Italia. Quanto ai suoi sentimenti nei riguardi degli italiani possiamo assicurare che il compianto. Card. Verdier, trovandosi qualche anno fa a Solesmes col Card. Schuster, gli aveva manifestato tutte le sue sollecitudini paterne per i numerosi italiani della *banlieu* parigina tanto che il Card. Schuster era rimasto così commosso per le espressioni di paterna bontà dell'Arcivescovo di Parigi che gli aveva manifestato il proposito di recarsi con lui a visitare quegli italiani.

L'ignoto scriba del foglio romano rimprovera al Card. Verdier di aver marciato «gomito a gomito con gli ebrei ». Questa storia è ormai vecchia, e sappiamo tutti quale conto si debba fare di tali accuse. Ma il ridicolo sta nella prova che il pennaiolo porta per dimostrare ch'egli era « efficace strumento » dell'internazionale giudaica: il fatto, cioè che nello stemma del Cardinale Verdier ci sono due « stelle di Davide a sei punte ». Ora, se le nostre cognizioni di araldica non sono del tutto da buttar via, ci sembra di ricordare che la stella a sei punte è simbolo di provvidenza e di salvamento, così che alcuni Santi, ad esempio S. Bruno e S. Eligio, portano attorno al capo un'aureola di stelle a sei punte. Si spiega così come il Card. Verdier abbia messo nel suo stemma sopra la navicella — simbolo della Chiesa e non della... capitale francese come asserisce il giornale romano — le stelle a sei punte a significare la protezione celeste sopra la Chiesa. Che se poi le stelle a sei punte sono di origine ebraica, questo non significa che vogliano rappresentare l'internazionale giudaica: anche la stella a cinque punte è l'emblema dei Sovieti, ma non si dirà però che l'Italia, che pure usa di questa stella, sia bolscevica.

Solenne funzione a Roma

L'assoluzione al tumulo impartita da S. E. Maglione — 14 Porporati presenti

CITTA' DEL VATICANO, 16

Questa mattina, nella Chiesa di S. Luigi dei Francesi, è stato celebrato un solenne funerale in suffragio del Cardinale Verdier, Arcivescovo di Parigi. Ha celebrato la Messa solenne Mons. Boudinhon ed il Cardinale Maglione, Segretario di Stato di Sua Santità, ha impartito l'assoluzione al tumolo. Vi assistevano 14 Cardinali, il Corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede al completo; l'Ambasciatore di Francia presso l'Italia, vari Arcivescovi e Vescovi, tra cui Mons. Costantini Segretario della Congregazione di propaganda Fide, Mons. Arborio Mella di S. Elia Maestro di Camera di Sua Santità; Mons. Tardini, Segretario della Congregazione degli affari ecclesiastici e straordinari con Mons. Grano ed il Comm. Belardo per la Segreteria di Stato, il Marchese Serafini, Governatore della Città del Vaticano, Mons. Respighi. Prefetto delle Cerimonie Apostoliche, la Procura di San Sulpizio, vari Superiori di Istituti e Ordini religiosi, prelati e personalità specialmente della colonia francese.

Inondazioni nell' Alberta centrale

Case demolite da banchi di ghiaccio

DRUMGELLER (Alberta) 16 sera

Una violenta inondazione ha devastato la valle di Drumgeller e tutta la regione dell'Alberta centrale. Oltre 1000 persone sono rimaste senza tetto. Il livello del fiume Roso è salito di 5 metri e le case che si trovano lungo le rive sono state strappate dalle fondamenta dai blocchi di ghiaccio che le acque trascinano nella loro furia rovinosa.

PILLOLE DI S. FOSCA o del piovano
PURGATIVE - ANTI-EMORROIDALI - DIGESTIVE
Scatola di 50 pillole £ 3.50 nelle principali farmacie o con vaglia di £ 4.50 alla FARMACIA PONCI S. FOSCA - VENEZIA
Aut. Pref. Venezia 11/2/38 - VI.

PIANTATE PESCHI

Oltre alle piantine già sviluppate, adesso noi forniamo *i germogli a un soldo l'uno*. Da ogni germoglio otterrete una pianta; ogni pianta di Pesco che vegeta nei Vostri poderi è una piccola miniera d'oro chè viene ad arricchirVi.

Vivai ARTURO ANSALONI - BOLOGNA

Sede e Vivai: **Via Oretti, 14**, tel. 22250 Negozio: **Via Venezia, 3**, tel. 25952 Recapito a **Reggio Emilia**, Vittorio Veneto, 5, tel. 2968.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie Celtiche, Pelle e Tropicali

BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983 Orario continuo

dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

PENSATE IN TEMPO

a garantire contro i danni dell' **INCENDIO il frumento in cavoni** sui campi o sull'aia.

Per assicurarsi bene, rivolgetevi alla Direzione Generale della **Società Cattolica di Assicurazione di Verona** o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

DEPURATIVO DEI MONACI DI S. SIMONE

Efficace rimedio curativo e preventivo di tutte le malattie dipendenti da sangue impuro e da imperfetto ricambio.

ARTERIOSCLEROSI - GOTTA - URICEMIA - OBESITÀ - STITICHEZZA - REUMATISMI - FORUNCOLI - ECZEMA - PRURITI.

Migliorare la composizione del SANGUE significa: « PREVENIRE » « GUARIRE » « RINVIGORIRE »

In tutte le Farmacie

FARMACEUTICA SAN SIMONE Via Garibaldi, 13 - Torino

Aut. Pref. Torino 1961 - 22-1-29

Le celebrazioni Cateriniane: il Card. Elia Dalla Costa fa il suo solenne ingresso in Siena

Cronache dell' Impero

Manifestazioni scolastiche ad Addis Abeba — L'assistenza agraria nell'Harar

ADDIS ABEBA, 16 sera

Nei locali della scuola « Regina Elena » ha avuto luogo la manifestazione « pro dote della scuola elementare », alla quale hanno partecipato tutte le scolaresche delle tre prime classi elementari di Addis Abeba, presenti il Reggente del Governo Generale e le altre autorità e gerarchie della Capitale. La festa, più che una manifestazione interna di vita scolastica, è stata una pratica e riuscita dimostrazione offerta alla cittadinanza del grado di preparazione raggiunto dagli scolari e dei risultati conseguiti dall'organismo della scuola addisabebina che, in meno di quattro anni di vita, ha realizzato quadri perfetti di insegnanti e di programmi didattici in tutto identici a quelli della Madre patria.

L'attività del Battaglione del Genio « Addis Abeba » si è iniziata con una brillante manifestazione d'armi svoltasi al Teatro « Italia ».

Proveniente da Gondar è rientrato in sede il Delegato Apostolico dell'A. O. I.

Particolarmente attiva continua l'opera di propaganda e di assistenza agraria ad Harar, allo scopo di conseguire un sempre maggiore potenziamento dei programmi autarchici, predisposti nei vari settori. Infatti, nei giorni scorsi, a cura del Governo, sono stati distribuiti 14 premi, relativi al concorso « Orti e allevamenti di animali da cortile » bandito l'anno scorso. E così pure, nell'intento di diffondere buone varietà di cereali, l'Ufficio agrario ha distribuito, a titolo di propaganda, notevoli sementi prodotte sul campo della Amaresa, e cioè semi di granoturco e di avena di specie diverse. Non meno alacre procede il lavoro sui campi dimostrativi del centro e della periferia. Alla Amaresa, ultimate le opere della trebbiatura, è stato approntato il terreno per le nuove semine, mentre, nell'attiguo vivaio, sono continuati itrapianti e le semine del caffè, di cui molte piantine sono state distribuite agli agricoltori nazionali.

Intanto nuovi vivai sono in corso di impianto a Bedessa Uacciò e Hirna, mentre altre piantine sono state prelevate dal vivaio di Asba Littorio, e quindi pure distribuite. Altrettanto rapida è proseguita l'opera di propaganda nel settore caffeicolo, particolarmente nella zona di Deder dove, a cura di quella Sezione agraria, sono state effettuate ricognizioni nella regione di Lafto e nelle ubertose vallate di Soca.

Pure nel campo zootecnico, l'Ufficio agrario ha continuato il lavoro di perfezionamento e di indagini, intrapreso negli scorsi mesi con la diffusione e il potenziamento dell'allevamento dei suini. L'opera dei concessionari è anche particolarmente rivolta ai lavori di dissodamento e di aratura per le prossime semine. A Bari d'Etiopia, dove stanno per essere ultimate molte nuove case coloniche, l'Ente di colonizzazione sta dando il massimo impulso alle lavorazioni meccaniche del terreno. La stessa attività svolge la società «Simba», nei cui comprensori ferve l'attività per la riapertura delle terre già lavorate e per il dissodamento dei nuovi comprensori.

L' Albania alla "Fiera,, internazionale di Budapest

BUDAPEST, 16 sera

Il «Pestj Ujsag» rilevando che l'Albania sarà presente alla Fiera internazionale di Budapest di prossima inaugurazione, scrive che questa partecipazione albanese costituirà una dimostrazione dei progressi compiuti dalla Nazione schipetara da quando si è unita all'Italia fascista. Il giornale sottolinea che l'Albania ha cominciato in quest'anno a sentire i benefici di una moderna rete di comunicazioni, a conoscere le proprie ricchezze e risorse, ad apprezzare i vantaggi del lavoro assiduo ed organizzato.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 16

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

il Cardinale Lavitrano, Arcivescovo di Palermo;

Mons. Cortesi, Nunzio Apostolico in Polonia;

il Sen. Carlo Hussar e consorte;

il Padre Gemelli, Rettore Magnifico della Università del Sacro Cuore di Milano.

La morte del Vescovo di Nocera e Gualdo

CITTA' DEL VATICANO, 16

Domenica 14 c. m. alle ore 20.20 si è spento serenamente nel Signore S. -. Mons. Nicola Cola Vescovo di Nocera e Gualdo Tadino, dopo lunga straziante malattia, di cui però non si attendeva un epilogo così improvviso.

Nato il 25 ottobre 1869 a Micciano di Camerino, laureatosi a Roma e ordinato sacerdote veniva nominato prima Rettore e Professore di Dommatica nel Seminario Arcivescovile di Camerino, poi Vicario Generale. Nel 1910 era eletto Vescovo dei Marsi; lo stesso anno passava a reggere la Diocesi di Nocera Umbra.

E' morto alla vigilia dell'anniversario della Sua consacrazione episcopale, nel trentennio del suo ministero pastorale.

Associandoci al grave lutto della Diocesi consorella, ci uniamo nella preghiera per l'eterno riposo e il premio della Divina Bontà a colui che per tanti anni ha guidato una Diocesi della nostra Umbria.

I funerali si svolgono oggi in Duomo.

Ci uniamo al dolore della Diocesi e ai suffragi per l'anima eletta.

La Sezione di Arte Sacra alla Triennale di Milano

MILANO, 16 sera

Una delle Sezioni più nuove e di particolare interesse, alla Triennale, è quella dell'Arte Sacra, destinata al culto e all'ornamento delle nostre chiese. Non si tratta di opere d'arte semplicemente, cioè di quadri e di statue davanti ai quali si debba pregare, ma più propriamente degli innumerevoli arredi sacri, concepiti ed eseguiti sotto l'impulso dell'arte e della liturgia insieme. Il nostro Clero troverà nella Sezione dell'arte sacra e attraverso alcune altre della Triennale non solo idee e suggerimenti per l'ornatezza artistica e liturgica delle loro chiese, ma proprio gli oggetti di cui abbisognino, poichè essi sono a loro disposizione in vendita.

L'Arcivescovo di Milano, il Cardinale Ildefonso Schuster, che è un liturgista e uno storico dell'arte cristiana di fama mondiale, ha nominato Monsignor Agostino Saba, Direttore della Bibblioteca Ambrosiana, quale consultore liturgico, sicchè codesta suppellettile è, nei rispetti della tradizione e delle norme ecclesiastiche, esatta e perfettamente idonea.

Al fine di facilitare la visita a questa Sezione della Triennale ai religiosi e ai sacerdoti, è stato stabilito di concedere loro tutti i mercoledì e i giovedì, un biglietto speciale d'ingresso, che servirà anche per la visita di tutto il resto dell'Esposizione, al prezzo ridotto di L. 1,50.

I solenni festeggiamenti romani in onore di S. Caterina da Siena

CITTA' DEL VATICANO, 16

Domenica prossima hanno inizio i festeggiamenti che i romani vanno preparando in forma solenne in onore, di Santa Caterina da Siena, Patrona principale d'Italia e Compatrona dell'Urbe. Le cerimonie si apriranno con la S. Messa, cui parteciperanno le Giovani Italiane, le Piccole Italiane, le quali, secondo l'uso, offriranno fiori alla Santa. Seguirà un Ottavario con la partecipazione di augusti personaggi e di Em.mi Porporati. Il 5 maggio, giorno di S. Pio V, le feste raggiungeranno il massimo e si chiuderanno. Durante le giornate cateriniane giungerà da Siena un imponente pellegrinaggio, guidato da S. E. lo Arcivescovo. Durante i festeggiamenti le Dame di Roma offriranno a Santa Caterina un ricco diadema, in luogo di quello che esisteva prima. Le cerimonie religiose saranno precedute e seguite da manifestazioni sociali di carattere artistico e letterario, completamente dedicate a Santa Caterina.

Notevole pure sarà la partecipazione ufficiale di Roma alle feste di Siena: infatti il 28 corrente S. E. il Governatore di Roma Giangiacomo Borghese, la cui principesca famiglia è senese di origine e forse affine a quella di Santa Caterina, murerà la prima pietra del portico votivo, che i Comuni d'Italia erigeranno presso il Santuario di Fontebranda. Tale portico sarà eretto con le pietre di tutti i Comuni d'Italia, i quali vi imprimeranno il proprio Stemma. La Benedizione della prima pietra sarà impartita, come è noto, da S. E. il Cardinale Salotti.

Sviluppo della pesca

e disciplina dei mercati

Motorizzazione di mille pescherecci

BARI, 16 sera

Sotto la presidenza del Prefetto e con l'intervento del Commissario generale per la pesca, del Federale, del Podestà, dei rappresentanti delle organizzazioni nazionali interessati e dei rappresentanti dei Consigli provinciali delle Corporazioni e delle categorie economiche delle 5 provincie pugliesi, ha avuto luogo, una riunione nella quale sono stati esaminati importanti problemi inerenti allo sviluppo della pesca e al disciplinamento dei mercati e dei prezzi del pesce fresco. Fra l'altro il Commissario generale per la pesca ha annunciato le provvidenze di prossima attuazione circa la motorizzazione di mille barche da pesca e circa il piano di studio per le esportazioni mediante premi di incoraggiamento dei fondali di alcune zone dell'Adriatica e del Tirreno, fra i quali la zona che va dal Gargano al Capo di Leuca.

I Littoriali del Lavoro

CATANIA, 16 sera

Sono continuate le gare per i Littoriali del Lavoro. Ecco la classifica del concorso per viticoltura: 1.o) Vinciguerra Enzo di Roma, Littore; seguono Albani Vincenzo di Como, Santoro Carmine di Campobasso, Lagomartini Giuseppe di Laspezia, Dini Dino di Firenze. La classifica per Guf ha dato i seguenti risultati: 1.o) Roma punti 57, seguono Catania punti 49, Firenze punti 44, Como punti 25, Bologna punti 24.

Ecco la classifica per i lavoratori della carta e stampa: 1.o) Coniglione Agatino di Catania, Littore; seguono Marinelli Mario di Roma, Ruggeri Arduino dell'Aquila, Testa Armando di Torino, Morali Giovanni di Varese. Classifica per gli impiegati degli uffici, Viaggi e Turismo. 1.o) Trevisi Aldo di Roma, Littore; seguono Giannotti Marino di Catania, Guglieri Omar di Genova, Bergami Egone di Palermo, Arcidiacono Giuseppe di Messina ed altri. La classifica generale per Guf risulta quindi la seguente: 1.o) Roma punti 76; seguono Catania con punti 68, Firenze con punti 47, Bologna punti 29, Como e Torino a pari merito con punti 25, Milano p. 21, Napoli p. 20, Ravenna Messina e Palermo con punti 19 ciascuno.

MELEGATTI! IL VERO PANDORO - VERONA

Vini ammalati si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Rivolgersi al Chimico Agronomo Dott. R. TOMMASI - Schio oppure: VICENZA, Via Porti N. 15.

Alla stampa cattiva bisogna assolutamente opporre quella buona.

PIO XI

Pubblicità Economica

L. 0,60 la parola: minimo 10 parole Tassa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni, ideare depositare marchi: Soc. «SIMAR» - Milano.

20-35 GIORNALIERE. Cercasi ovunque persone aventi ore libere, affidando facile produzione domicilio. Opuscolo gratis. Desiderando campioni lavoro rimetterci lire due. Stabilimenti MANIS Roma.

VENDESI Casa S. Vitale N. 20 - Rivolvolgersi Viale XII Giugno, 16 - Studio Chigi.

STATUE

qualunque soggetto sacro in Carton romano - Cartapesta - Legno

Arredi sacri

LAVORAZIONE ARTISTICA - PREZZI MITI

«LA BONONIA» Arte Sacra

Via Altabella 8 - Palazzo Arcivescovile

BOLOGNA

SPORT

CALCIO

ASTERISCHI

La vittoria fa tacere tante critiche e tanti crucci; Pozzo ha avuto la vittoria e si frega le mani pensando: l'essenziale è vincere; e sin che la va così...

* * *

Non siamo del parere del C. T. perchè siamo per natura e professione ipercritici, ma pel momento dobbiamo accontentarci del fatto compiuto e rimandare le critiche ad altro giorno.

* * *

Ma non dubitate, le critiche verranno fatte egualmente anche se qualche lettore non le troverà di suo gradimento e si crederà in dovere di protestare energicamente, magari con lettera simpaticamente anonima.

* * *

Curiosi però questi lettori: sono, mettiamo, dieci; hanno dieci pareri diversi e pretendono che il «pezzo» li accontenti tutti. Non vi pare un po' esagerato?!

* * *

E veniamo alla partita rilevando, per prima cosa, un fatto che torna, modestamente, a mio onore: ho detto che preferivo Piola al centro e Bertoni ad interno. Il movimento è avvenuto per breve spazio di tempo, ma proprio quando l'Italia ha segnato i due goals.

* * *

Che ne pensate?

* * *

Anche per Ricci l'ho imbroccata in pieno: infatti il taurino atleta del Bologna ha giuocato una maschia partita rivelandosi assai di più di una ottima promessa.

* * *

Per Reguzzoni poco è mancato che il mio pronostico si avverasse: il «vecchio» infatti ha fatto disperare il pubblico per 81' e all'82' stava per riabilitarsi con un goal fulmine: peccato che l'alzo fosse sbagliato.

* * *

Però duri quei Ranieri: duri a morire e duri... a giuocare. Piola ve ne può parlare con assoluta competenza.

* * *

Come risultato a sè, quello di Roma può anche essere considerato più che discreto, ma in previsione della gara con la Germania, che se ne pensa?

* * *

Insisterà Pozzo sulla formazione attuale o sostituirà gli atleti che non hanno brillato eccessivamente?

* * *

E se si atterrà a questa seconda ipotesi, non correrà il rischio di rovinare quell'omogeneità che pur non essendo brillante è certo discreta?

* * *

Auguri Pozzo; che la partita di Roma segni la rinascita, o meglio, la ripresa del Calcio Italiano.

E. T.

Risultati di domenica

DIVISIONE NAZIONALE B

A Pisa: Palermo 2 - Pisa 1 — A Brescia: Brescia 0 - Siena 0.

DIVISIONE NAZIONALE C

Girone A — Ponziana - Schio 1-0.

Girone B — Pavese - Cremonese 0-0; Audace - Pirelli 2-1; Trento - Ardens 5-4.

Girone E — La Spezia - Baracca Lugo 2-0; Forlimpopoli - Pontedera 1-1; Carpi - Grosseto 7-1.

Girone F — Tiferno - Cagliari 3-0; Macerata - Pesaro 5-2.

RUGBY

Romania 3 Italia 0

BUCAREST, 16 sera

In una partita non molto attraente, con pessimo tempo, alla presenza di oltre 4000 persone, si è svolto a Bucarest l'incontro fra le nazionali italiana e romena. Il primo tempo, della durata di mezz'ora per errore arbitrale, si è chiuso con punteggio vuoto, subito all'inizio della ripresa i romeni segnano con Monculescu l'unica mèta della giornata.

ATLETICA

Buon successo della riunione bolognese

(*Fus.*) Se è vero che il buon giorno si vede dal mattino, quello di Domenica al Littoriale è stato un buon «mattino» della stagione atletica italiana, in una riunione che ha impegnato tutta la giornata e che è stata caratterizzata da una larga partecipazione di atleti, in parte giovani od addirittura esordienti, da gare combattute ed avvincenti e da notevoli risultati.

Il pubblico discreto, ma non eccessivo, ha vissuto le competizioni facendo un tifo indiavolato, provando così che se l'atletica non ha ancora inciso sulle grandi masse, provoca negli appassionati un interessamento tutt'affatto speciale.

Gli allori della giornata sono toccati al torinese Tanghetti, una vera rivelazione, che dopo avere superato m. 1,90 alla prima prova ha di poco sbagliato gli 1,95, che avrebbero segnato il limite della specialità; al veronese Consolini che con un 48,67 nel disco, fatto con facilità, battendo così il campione italiano Oberweger, dà ad addivedere come al culmine della stagione si potrà trovare sul primato nazionale.

Buona pure la prova di Pederzoli negli 800 m.; del bolognese Bertocchi nel peso che con un 14 netto ha superato atleti della forza del fiorentino Profeti e dell'eclettico Biancani; del giovanissimo Feltri nei 200 m., un ragazzo perfettamente sagomato per la velocità e dotato di un ottimo spunto.

Bilancio nettamente attivo dunque, specialmente se guardiamo l'aspetto organizzativo che ci ha dimostrato come Bologna sia perfettissimamente attrezzata per l'atletica leggera.

Chiudiamo augurandoci che altre riunioni, a carattere di leva di massa, vengano offerte nel corso della stagione al nostro pubblico, oltre all'incontro Italia - Jugoslavia in programma pel prossimo giugno.

CICLISMO

La grande riunione al Vigorelli

MILANO, 16 sera

Alla grande riunione svoltasi domenica al Velodromo Vigorelli ha assistito numeroso pubblico. Nel « G. Premio Libero Ferrario », Astolfi ha battuto in finale, nell'ordine, Coinaghi e Clerici mentre, nella prova di rivincita del campionato del mondo è stato Derkens che si è imposto su Bergomi, Astolfi e Garoz.

Nell'omnium Italia - Svizzera la coppia italiana Guerra - Giorgetti ha battuto Diggelmann - Stocker mentre nel « G. Premio di Milagno » Severgni si è imposto a Wals, Ghilardi e Frosio.

HOCKEY SU PRATO

Divisione Nazionale A

DIVISIONE NAZIONALE A

A Roma: Dop. Lavori Pubblici Roma 4 - Guf Ferrara 0 — A Bologna: Dop. Sertum Milano 3 - Guf Bologna 1.

Classifica

1.o Sertum, incontri 7, punti 12; 2.o Guf Genova, incontri 6, punti 9; 3.o Lav. Pubblici Roma, incontri 6, punti 7; 4.o Guf Pisa, incontri 7, punti 5; 5.o Guf Bologna, incontri 6, punti 3; 6.o Guf Ferrara, incontri 6, punti 2.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 16. — Rendita 3,50% c. 70,10 — Id. 3,50% f. m. 70,20 — Id. 5% c. 89,90 — Id. 5% f. m. 90 — Redimibile 5% c. 90,90 — Id. 5% f. m. 91 — Id. 3,50% c. 65,65 — Id. 3,50% f. m. 65,75 — Prestito Naz. 1916 5% 99,75 — Venezie 3,50 % 91,30 — B. T. N. 940 5% 100 — B. T. N. 941 5% 100 — B. T. N. 943 4% 91,80 — B. T. N. 944 5% 95,75. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 450 — « Elfer » 4,50% 456 — « Iri » 4,50% 453 — « Iri Mare » 4,50% 467 — Obbl. Stet. 4% 700 — Credito Edilizio 6% 494 — Pubblica Utilità 6% 489. — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 395,50 — Bologna 4% conv. 408 — Bologna 5% 438 — Milano 4% conv. 454 — Venezie 4% ord. 407 — Venezie 4% conv. 420. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 870 — Meridionali 970 — Snia Viscosa 481 — Monte Amiata 570 — Montecatini 210,50 — Fiat 513 — Adriatica El. 201 — Emil. Eserc. El. 692 — Terni 311.

Cambi ufficiali — Parigi 39,40 — Zurigo 444 — Londra 69,40 — Amsterdam 1051 — Bruxelles 332,65 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

Continua la cedenza del mercato. Valori di Stato e tutti i reparti calmi.

BORSA DI MILANO

MILANO, 16. — Rendita 3,50% c. 70,40 — Id. 3,50% f. m. 70,50 — Id. 5% c. 90 — Id. 5% f. m. 90,10 — Redimibile 5% c. 91,10 — Id. 5% f. m. 91,20 — Id. 3,50% c. 65,85 — Id. 3,50% f. m. 66 — Prestito Naz. 1916 5% 99,60 — Venezie 3,50% 91,20 — B. T. N. 940 5% 99,92 — B. T. N. 941 5% 99,90 — B. T. N. 943 4% 91,80 — B. T. N. 944 5% 95,70. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 458 — « Elfer » 4,50% 455,50 — « Iri » 4,50% 452 — « Iri Mare » 4,50% 467,50 — Obbl. Stet. 4% 700 — Cogne: 1.a serie 6,50% 510 — Cogne: 2.a serie 6% 500 — Credito Edilizio 6% 494 — Pubblica Utilità 6% 488,50 — C. Navale 6,50% 500 — Un. Milano 4% 80,75 — Emiliana 6% 500 — Forze Idr. 6% 479 — M. Elettr. 6% 497 — Seso 6% 482 — S. E. Telef. 6% 480 — Mediterr. 6% 495,50 — Ferrovie Nord Milano 6% 504,50. — *Fondiarie*: Bologna 4% conv. 413 — Milano 4% conv. 454 — Venezie 4% ord. 407 — Venezie 4% conv. 413 — M. Paschi 4% conv. 428 — Roma 4% conv. 405,50. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 869 — Mediterranee 540 ex — Meridionali 978 — N.G.I. 66,50 — Cantoni 4180 — Linificio Naz. 721 — Lan. Rossi 3150 — Chatillon 96,50 — Snia Viscosa 480,50 — Ilva 256,50 — Metallurg. It. 378 — Monte Amiata 572 — Montecatini 210,25 — Fiat 514 — Adriatica El. 201,50 — Edison ord. 345 — Edison post. 250 — Emil. Eserc. El. 696 — Vizzola 561 — Terni 310 — Distillerie It. 212 — Eridania 682 — Raffineria L. L. 870 — Fondi Rustici 113 ex — Beni Stabili 228,50.

Riunione a fasi alterne con frequenti accenni di discesa e di ripresa, ma con prezzi che si mantengono sempre al di sotto del livello della chiusura di ieri. Al listino ufficiale le quotazioni di molti valori risultano i minimi segnati nella giornata; per altri, lievemente migliori da questi.

Pesanti anche i valori di Stato. Il volume degli affari abbastanza soddisfacente nel corso della seduta prosegue con lo stesso ritmo anche del dopo borsa che ripete all'incirca i prezzi di chiusura.

BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 16. — Rendita 5% c. 89,60 — Id. 5% f. m. 89,70 — Id. 3½% f. m. 70 — Prestito Redim. 3½% f. m. 65,45 — Id. id. 5% c. 90,60 — Id. id. 5% f. m. 90,70 — Obbligazioni Venezie 3½% 91 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,85 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,95 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 91,90 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 98,70 — Cons. Cred. Miglior. 4% conv. 399 — Cons. Cred. Miglior. serie 5% 453 — Fondiaria Finanziaria 477 — La Centrale 1094 — Ferrovie Meridionali 979 — Fondiaria Incendio 575 — Società Immobiliare 625 — Snia 480 — Magona Italia 1400 — Ilva 255 — Monte Amiata 570 — Fiat 515 — Montecatini 210 3/4.

Mercato con fondo cedente. Valori di Stato calmi. Tutti i reparti deboli.

BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 16. — Rendita 5% f. m. 90,10 — Id. 3½% f. m. 70,50 — Prestito Redim. 3½% f. m. 66 — Id. id. 5% f. m. 91,20 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,30 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,90 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 100 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 92 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,60 — Premuda 1015 — Gerolimich vecchie 245¼ — Martinolich 98 — Tripcovich 481 — Anonima Infortuni Milano 1910 — Assicurazioni Generali 875 — Riunione Adriatica 1.a serie 2027¼ — Riunione Adriatica 2.a serie 2000 — Assicuratrice Ital. emiss. '23 584 — Cantieri Riuniti dell'Adriatico 133.

La mancanza di contropartita che lasciano inesaudite tanto le domande quanto le offerte, fa sì che la quota presenti delle irregolarità nella chiusura quasi senza transazioni, mentre aumentano le Assicuratrice, le due Riunione, le Gerolimich, Istria Trieste e Tripcovich. Cedono le Generali, le Infortuni, le Cantiere. Fondi pubblici calmi. Le Arrigoni quotano da oggi ex cedola di lire 15 lorde.

Madre e figlio arrestati per sospetta morte del capo famiglia

TORTONA, 16 sera

Nel fienile di una casa colonica della frazione Monzabella in comune di Carezzano, è stato trovato il cadavere del sessantenne Fedele Castellini, un tipo di squilibrato e di vagabondo che aveva già dato motivo a preoccupazioni per certe sue eccentricità.

In un primo tempo si è creduto di doverne attribuire la morte al freddo, all'esaurimento e a mancanza di assistenza. L'Autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia del cadavere le cui risultanze non sono ancora note. Intanto sono stati arrestati la moglie Clotilde Giacobone, di anni 55, ed il figlio Marziano, trentenne, quali sospetti di aver per abbandono o per altre cause più gravi contribuito alla morte del rispettivo marito e padre.

La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

10,30-11: Trasmissione per le Scuole elementari — 11,30: Dischi — 12,20: Radio sociale — 13,15: Avventure dei sette nani — 13,45: Dischi — 16: Lezione per gli allievi marconisti — 16,40: La camerata dei Balilla.

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

20,30: Orchestrina Vaccari — 21: Storia del Teatro drammatico, di Silvo d'Amico.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

20,30: Dischi — 20,45: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: « La dannazione di Faust », musica di Ettore Berlioz.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

19: Musiche vocali — 19,30: Gruppo di Fisarmoniche — 20,30: Musiche da filmi — 21: Orchestra d'archi — 21,40: Concerto diretto dal M.o Simonetto.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Vienna, ore 19,15: « Don Pasquale », opera comica in tre atti, di Donizetti (reg.). Budapest, ore 19,30: « Martha », opera. Belgrado, ore 20: Trasmissione d'opera. Lubiana, ore 20: Trasmissione d'opera. Sofia, ore 20: « Rigoletto », opera di G. Verdi.

CRONACA DI UDINE

REDAZIONE: Via Treppo, 3 - Telefono n. 700

Il comm. Ugo Loschi

Un benemerito delle Opere Cattoliche e della nostra città

Il 30 ottobre 1939 moriva in Treviso il comm. Ugo Loschi. Era vissuto per lo più in Udine, dove lasciava molte conoscenze e molto rimpianto.

Un suo amico ed ammiratore Mons. cav. uff. Dell'Oste *ha tracciato dell'illustre Estinto questo bel quadro, a memoria. Dall'opuscolo togliamo queste note.*

Tra le anime provviste d'un prezioso corredo di opere buone compiute a sollievo del prossimo, può annoverarsi il comm. Ugo Loschi, strenuo araldo della Causa Cattolica.

Egli nacque a Venezia il 15 luglio 1862 dal cav. Angelo ed Elena nob. Trento. Dopo il 1870, la famiglia Loschi venne a Udine, per l'Ufficio del padre, Segretario alla R. Intendenza di Finanza. Qualche anno appresso venne a Udine pure il noto pubblicista e popolarissimo pedagogista monsignor G. Dal Negro, invitato da S. E. Mons. Casasola, Arcivescovo di Udine ad attuare la utilissima istituzione del Patronato della Scuola nella nostra città.

L'intraprendente Sacerdote venne, trovò vitto e alloggio, presso la famiglia Loschi, da lui bene conosciuta, e tosto si adoperò nell'apostolato a vantaggio della gioventù udinese. Assunse l'ufficio di precettore ai figli del cav. Loschi, Giuseppe ed *Ugo*. I due allievi, dotati di ottima volontà e intuizione, con rapidi progressi superarono Ginnasio e Liceo, Giuseppe nell'Università di Padova si laureò in Belle Lettere e divenne docente nel R. Istituto forestale di Vallombrosa (Firenze).

* * *

Ugo, di multiforme intraprendenza ardimentoso, battagliero, instancabile, di sciolto parlare si diè anima e corpo alla difesa della Causa Cattolica; consacrò in modo totalitario le proprie energie a servizio della Chiesa e del Papa. Fece suo motto: «*Pro Ecclesia et Pontifice, frangar non flectar!*».

Divenne il braccio destro del suo precettore e apostolo, mons. Dal Negro. L'Arcivescovo gli assegnò in aiuto anche due giovani sacerdoti reputati idonei ad istituzioni allora nuove per Udine e Friuli. Nel giro di pochi anni (1877-1881) *S. Spirito*, nei suoi nuovi vasti locali, divenne il centro di: Adunanze Cattoliche, Convegni regionali, Patronato, Scuola popolare fiorentissima, Tipografia di rinomanza italiana ed estera, Quotidiano Cattolico, Collegio-Convitto *Giovanni d'Udine*, aristocratico con Corpo insegnante proprio e docenti di Lingue estere.

Le autorità civili altamente apprezzavano l'opera; il pubblico la guardava con simpatia.

La cittadinanza partecipava volontieri ad esercizi di palestra e di sport, a saggi d'Accademia, a produzioni drammatiche sostenute con perfetto senso d'arte dai collegiali.

A tirocinio compiuto, i giovani corazzati da forte educazione ed istruzione, quali le sanno impartire i padri della Compagnia di Gesù, uscivano con menti equilibrate e formate ad onore della società a coprire con lode cariche civili, militari, amministrative, industriali, professionali, universitarie.

A periodiche scadenze, i signori formanti parte del Comitato permanente dell'Opera dei Congressi in Italia, con sede in Bologna e pel Veneto in Venezia, venivano nella nostra città a scopo di conferenze culturali. Chi non ricorda i nomi e la fama del comm. Acquaderni, del dott. Saccardo, del cav. dott. G. Sacchetti, dell'avv. G. Draghi, dell'avv. nob. G. B. cav. Paganuzzi, di Mr. G. Apollonio, dei professori don Cherubin, don Callegari, don Cucito e di don Davide Albertario? Mai omettevano la visita graditissima a *S. Spirito*, e la conferenza morale tutta ai giovani. La loro compagnia e la sapida conversazione equivalevano al *circulus et calamus* conclamanti dal dottore S. Agostino.

In tale ambiente di piccola cosmòpoli, si immagini come si trovasse e quanto progredì e quale apostolo divenne il giovane *Ugo Loschi*, che di tutti attirava l'attenzione. Più di ogni descrizione valga qui, l'elenco motivato delle onorificenze meritatesi.

3 aprile 1894 — Cavaliere dell'Ordine di S. Gregorio Magno;

9 novembre 1896 - Diploma d'onore per efficace coadiuvazione nei festeggiamenti del VII centenario di S. Antonio di Padova;

14 febbraio 1900 - Croce *pro Ecclesia et Pontefice* in attestazione di gradimento per la devozione e fedeltà mostrate alla Chiesa ed al supremo suo Capo;

10 marzo 1900 - Croce di benemerenza per lo zelo dimostrato a promuovere il solenne omaggio ed il Pellegrinaggio a Roma, Anno Santo;

8 marzo 1902 - Commenda dell'Ordine di S. Gregorio Magno;

30 settembre 1903 - Diploma di benemerenza per la cooperazione alla riuscita dell'esposizione di Udine;

1 gennaio 1905 - Ufficiale delle palme accademiche di Francia;

14 maggio 1908 - Commenda militare di Gesù Cristo (Francia);

29 dicembre 1921 - Cavalieri di merito del Santo Ordine Costantiniano di S. Giorgio.

* * *

Un voluminoso incarto di atti nell'archivio delle Grazie (serie 34-1) costituisce un edificante stato di servizio del comm. Ugo Loschi a pro della nostra Arcidiocesi.

Agosto settembre 1896, XXV Anniversario dell'incoronazione della B. V. delle Grazie. Da tutte le città del Veneto, Trieste, litorale Dalmata, concorsero a Udine fedeli, pellegrinaggi, forestieri d'ogni ceto e d'ogni condizione. A merito dell'instancabile Loschi rivissero, per quasi un mese le manifestazioni centenarie del 1870, quando la sacra Icone, per la prima volta, dal rev.mo Capitolo Vaticano, venne decorata di aurea Corona.

15 giugno 1898 - Si istituì il Comitato regionale permanente per l'omaggio a Cristo Redentore, al tramontare del XIX e al sorgere del XX secolo, nonchè per l'erezione del monumento sul Matajur, uno tra i venti inalzati in Italia. Presidente d'onore S. E. Mr. Zamburlini, Presidente effettivo Monsignor Conte; consiglieri Mr. Marcuzzi, Mr. Dell'Oste, avv. Casasola, avv. Mattiussi, rev. Osterman tesoriere, *Ugo Loschi* segretario.

Settembre 1898, ottocento Friulani in pellegrinaggio alla Madonna e Santuario di Loreto, con essi S. E. Mr. Bonomelli Vescovo di Cremona.

24 dicembre 1899, grande pellegrinaggio a Roma in preparazione all'Anno Santo.

11 marzo e 26 agosto 1900, idem due grandiosi pellegrinaggi Friulani a Roma.

Settembre 1901. Intervento dell'Episcopato Veneto e novendiale di Pontificali alle *Grazie*; «Il Natale» del Perosi con 200 coristi e 4 esecuzioni nel Duomo; funzioni di rito armeno alle *Grazie*.

29 luglio e 8 settembre 1901 inaugurazione del monumento a Cristo Redentore, sulla vetta del Matajur.

Un volume non basterebbe a descrivere gli avvenimenti del quadriennio 1898-1902, nonchè l'ingente lavoro del Comitato e particolarmente del *Loschi*.

* * *

La scomparsa di Mons. Giovanni Dal Negro, avvenuta il 28 luglio 1900, fu contrassegnata dall'onorifica impronta assoluta. I fratelli Loschi prof. Giuseppe e comm. Ugo raccolsero riverenti la di lui spirituale eredità. Finirono per gravare interamente tutte le responsabilità sulle spalle del commendator *Ugo*. Egli però mai indietreggiò, sostenendo pesi e fatiche inverosimili.

Leone XIII di persona conosceva il Dal Negro e il *Loschi* e tanto ne apprezzava l'operato che ai pellegrini Friulani domandava notizie di Udine e dell'Opera del Patronato. Il 12 febbraio 1902 S. S. inviò un onorifico rescritto, unico prezioso documento, risparmiato dalla devastazione nemica del 1918, col quale concesse ai fratelli prof. Giuseppe e comm. Ugo Loschi, proprietari della tipografia del Patronato in Udine, e alla stessa tipografia il titolo di *Tipografia Pontificia* con la facoltà di inalzare lo Stemma Pontificio, e ciò per le prove eminenti di devozione alla Santa Sede.

Amarezze e tribolazioni non mancarono a questi araldi di nostra S. Religione, pionieri dell'Azione Cattolica. Allo spirito di feconda intraprendenza di Mons. Dal Negro, alla penna inesauribile del prof. Giuseppe Loschi, *all'azione indefessa del comm. Ugo*, il nostro Friuli deve molto. Con Ugo la famiglia Loschi ora è estinta, però la memoria sua resta in benedizione. Di Lui si può degnamente ripetere:

Amò la Chiesa e l'Augusto suo Capo; indefessi servigi prestò alla santa Causa.

P. DELL'OSTE

Vecchie botteghe artigiane a Tarcento per il XXI aprile

Il Dopolavoro Artigiano, su iniziativa della Segreteria Provinciale dell'Artigianato, approvato dal Comitato Provinciale dell'Artigianato nella riunione del 12 marzo u. s., ha organizzato per il 21 aprile p. v. in occasione della celebrazione della Festa del Lavoro, che per volontà del Duce coincide con il Natale di Roma, il raduno dei titolari delle vecchie botteghe artigiane.

Il raduno avrà luogo a Tarcento e vi possono partecipare oltre ai titolari delle vecchie botteghe artigiane, i Dirigenti provinciali e tutti quegli artigiani che vorranno, con la loro presenza, stringersi in fraterna unione di spirito a questi benemeriti camerati che hanno ricevuto l'ambito riconoscimento alla loro perseverante e lunga fatica. La manifestazione si concluderà con un cameratesco « rancio » all'albergo Italia di Tarcento.

Il programma è il seguente: Domenica 21 aprile, ore 14, adunata di tutti i partecipanti a Udine, piazzale Osoppo (Birreria Moretti); ore 14,20, partenza per Tarcento (con la tranvia Udine-Tarcento); ore 15 arrivo a Tarcento; ore 15,30 adunata presso l'Albergo Italia, via Dante, per ricevere gli artigiani provenienti dai Comuni vicini; dalle 15,30 alle 19,30, gite nei dintorni di Tarcento lasciate alla libera iniziativa dei partecipanti; ore 19,3 0 rancio all'Albergo Italia; ore 23 partenza da Tarcento.

La quota di partecipazione è di lire 12 (dodici) che dà diritto a consumare il rancio, oppure di L. 16 (sedici) che comprende la quota per il rancio ed il viaggio di andata e ritorno con il tram.

Le adesioni, accompagnate dal versamento di una delle due quote sopra specificate, dovranno pervenire alla Segreteria dell'Artigianato a Udine « entro e non oltre le ore 18 di giovedì 18 aprile p. v. ».

Avvertenza — I partecipanti dei comuni di Nimis, Magnano in Riviera, Gemona, Osoppo, Tricesimo, Buia, affluiranno a Tarcento coi propri mezzi e si troveranno riuniti alle ore 15,15 all'Albergo Italia di Tarcento per ricevere la comitiva proveniente da Udine.

I partecipanti di Udine e dei Comuni viciniori che troveranno più comodo affluire a Udine, si troveranno riuniti, come abbiamo specificato nel programma, alle ore 14 in Piazzale Osoppo, presso la Birreria Moretti.

Orto - Giardino

Frutteto - Casa

Ogni occorrenza, presso:

L'ORTO AGRARIO

GASPARINI - UDINE

Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

Alla memoria del prof. Lenardon

Professore Leardon, ti sei addormentato quasi a 90 anni con la mano e la mente sull'opera tua. Sia pace a te. Sabato nella Casa dell'Azione Cattolica salivi con passo lento ma deciso la scala che ti portava alla Biblioteca di cultura «Giuseppe Ellero». Ivi ti indugiavi a trattare con polso fermo e scrittura nitida, note e disegni. Ivi spiegavi il tuo amore, la tua esperienza, la tua grande opera di bibliografo. Ultima tua fatica è stata questa biblioteca che può intitolarsi alla insegna di « Scienza e Fede».

Fatica cercata e disinteressata. Essa incarnava i tuoi due amori: Fede e Sapere; *rappresentavano la continuazione del tuo lungo apostolato di educatore. Quante generazioni di giovani ti conobbero e ti amarono! Quante opere pietose la tua mente e il tuo cuore cercarono e colpirono! Eppure sei stato sempre romito, semplice dimesso come un anacoreta. A stuoli migliaia di anime volano ora a te d'attorno benedicendo.*

Tu umano e buono, tu operaio fedele della lunga operosa giornata, sorridi. Ormai sei oltre le piccole cose terrene, sei nella pace senza confini, sei nell'amore che è pace eterna. Pace e Gloria.

A. C.

Il saluto al Pretore Bina

Magistrati ed avvocati di Udine hanno voluto salutare il Pretore dott. cav. Mario Bina, trasferito a Trieste.

Ieri sera si sono raccolti in cameratesco simposio alla Buona Vite. Il Presidente del Sindacato avvocati e procuratori, Consigliere nazionale, gr. uff. Pisenti, ha dato al cav. Bina a nome di tutti un cordiale saluto.

Provvedimento contro una ditta di Spilimbergo

La R. Questura della nostra città con sopraluogo ha riscontrato, che la Ditta Fioretto e Cozzi di Spilimbergo aveva abusivamente sostituito il granoturco dell'Ammasso Provinciale con altre varietà di granoturco.

Per decreto prefettizio la ditta Fioretto e Cozzi è stata sospesa dall'esercizio del mulino per tempo indeterminato, avendo contravvenuto alle leggi che disciplinano l'ammasso e la macinazione dei cereali.

La lezione del gen. Gazzale

Ieri sera, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, dinanzi ad un distinto pubblico, il Gen. comm. Enrico Gazzale ha tenuto una esauriente conferenza di carattere militare sul tema: «La guerra di Finlandia e di Polonia».

Ha lucidamente spiegato i mezzi e le operazioni delle Potenze interessate in quelle due guerre.

Preparazione ai concorsi magistrali

In vista dei Concorsi Magistrati Provinciali, che si svolgeranno prossimamente a Udine, la nostra *Mutua*, creata in seno all'A.F.S.E., ha istituito un corso di preparazione affidandolo a professionisti ben noti nell'ambiente scolastico, allo scopo di guidare i giovani concorrenti non solo a superare le non facili prove degli esami, ma anche per dare il modo ad essi di scoprire il mezzo necessario di rendere il loro insegnamento in breve proficuo e sicuro.

Le lezioni di letteratura Italiana, Filosofia, Pedagogia, Materie scolastiche, Diritto Corporativo, Educazione Fisica, anzichè venire distribuite in dispense come si usa, generalmente, sfrondate di tutto ciò che è superfluo e che si può rinvenire in pubblicazioni comuni, sono uscite in questi giorni, a cura di Celio Pellarini, e per tipi delle Arti Grafiche Friulane in una pubblicazione pratica, di buon gusto ed economia.

Il volume non offrirà solo una serie di conferenze che lasciano il tempo che trovano, ma si presenterà come una vera guida utile, indispensabile sia alle reclute che agli anziani.

Studenti agli stabilimenti Bertoli

Gli allievi del R. Liceo Scientifico «Marinelli» accompagnati dal V. Preside e dagli insegnanti si sono portati a Molin Nuovo per visitare gli stabilimenti per l'industria del ferro della ditta Bertoli.

Vivissimo interesse hanno destato nei giovani studenti i mezzi moderni per la lavorazione del ferro, in ispecie il torno speciale elettrico per la fusione dell'acciaio.

Rurali in Germania

Verso l'alta Slesia è partito un'altro scaglione di 450 rurali friulani.

A salutare i partenti si sono portate alla Stazione Ferrovaria le Autorità.

Con questo sesto contingente gli operai friulani avviati in Germania salgono a 1550.

L' asciutta del Canale Ledra

L'asciutta dei Canali del Consorzio Ledra-Tagliamento, è stata procrastinata di otto gorni e fissata come segue:

Canale sussidiario: tratto superiore ed inferiore, dal 28 aprile al 4 maggio.

Canale principale, secondari e minori: dal 28 aprile all'11 maggio.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

16 Aprile 1940-XVIII

NATI	3
MORTI	2
MATRIMONI	0

Stato civile

del 15 aprile 1940

Nati — Sonvilla Mariantonietta di Alfieri; Cioffi Goffredo di Michele; Battisacco Diana di Giuseppe; Lunazzi Annamaria di Carlo.

Pubblicazioni — Berghinz Giuseppe, impiegato, con Pasquali Maria, casalinga.

Matrimoni — Moschione Vittorio, meccanico, con Cossio Mercedes, casalinga; Paganin Attilio, sottufficiale R Guardia di Finanza, con Del Fabbro Giuseppina, casalinga; Comelli dott. Luciano, medico chirurgo, con Parenti Maria, civile; Loddo Pietro, fornaio, con Depalma Carmela, cuoca; Collovigh Bruno, vigile urbano, con Romanelli Bruna, casalinga.

Morti — Sturma Angelo di Valentino, di anni 33, cementista; Fabiano Zancaner Anna fu Raffaele, d'anni 42, casalinga; Corba Angelo fu Nicolò, d'anni 53, bracciante; Pletti Zaccaro Maria fu Gio-Batta, di anni 39, casalinga; Del Zotto Giacomo fu Geremia, di anni 88, ricoverato Casa Invalidità e Vecchiaia; Corazza Mario di Domenico, d'anni 20, soldato II Regg. Fanteria; Maranzana Giuseppe di Giovanni, di mesi 8; Roccon Arcangelo di Pietro, d'anni 43, assistente edile; Monai Olivo di Ermenegildo, di anni 5.

Tetano?

E' stato ricoverato nel nostro ospedale con prognosi riservata Zilli Sereno di anni 34 da Martignacco, il quale presentava sntomi tetanici.

Si era ferita alla mano destra mentre lavorava.

Sport

Commento alla I Divisione

I recuperi della I Divisione hanno offerto uno spunto eccezionale.

Il Pieris, la temibile unità isontina, ha ceduto sul proprio campo, alla baldanzosa unità di Valvasone.

La vittoria degli avieri stupisce poichè è stata conseguita fra le mura amiche della più forte squadra della Prima Divisione.

Di ordinaria amministrazione la vittoria dei cadetti udinesi sulla volitiva compagine di Tricesimo.

Abbiamo notato che gli Azzurri tricesimani possiedono buone possibilità e grande spirito combattivo.

La C.R.D.A. ha espugnato il campo del Cormons, lanciato verso una definitiva sistemazione.

I grigio-rossi cormonesi meritavano il pareggio per la loro indiscussa superiorità sugli avversari.

I giochi studenteschi

Con crescente entusiasmo si svolgono i « Ludi juveniles » fra le rappresentative delle Scuole Medie cittadine.

Diamo il programma delle gare finali di pallacanestro:

17 Aprile, ore 18: « Zanon » e Scientifico; 18 aprile, alle ore 18: Collegio G.I.L. e Magistrali « Percoto »; 20 aprile, ore 18: Collegio G.I.L. e Liceo « Stellin »; nello stesso giorno alle ore 17: Magistrali e Scientifico; 21 aprile, alle ore 10: « Zanon » e Magistrali, ed alle 11: « Stellini » e Scientifico; 22 aprile, alle ore 18: « Zanon » e « Stellini »; 23 aprile alle ore 18: Collegio della G.I.L. e Scientifico; 25 aprile, alle ore 15: Magistrali e « Stellini » e alle ore 16: « Zanon » e Collegio della G.I.L.. Le gare sono valevoli per la « Coppa Provveditore agli Studi ».

Contravvenzioni

Sono stati posti in contravvenzione, perchè vendevano pane con eccesso di umidità: Roveredo Elisabetta da Montereale Cellina e Iob Ezio da S. Maria di Sclannicco.

DALLA PROVINCIA

CODROIPO

Per le famiglie numerose

Le madri di famiglia numerosa riceveranno in questi giorni l'invito a presenziare domenica prossima 21 aprile, nella Sala delle adunanze del Comune, per ricevere il diploma che il Governo fascista concederà loro quali benemerite nel campo demografico.

Convegno Uomini di A. C.

Fu tenuto domenica, presieduto dal presidente del Consiglio diocesano, avv. comm. Brosadola e dal vice-presidente avv. prof. cav. Bressani. Vi parteciparono sette Associazioni con 68 soci, la rappresentanza di sette Parrocchie e alcuni seniores delle Associazioni giovanili. Mons. Arciprete aperse il convegno con parole di saluto ed incitamento ed il presidente sottofederale presentò il ringraziamento dei soci ai due benemeriti rappresentanti del Comitato diocesano. Quindi il comm. Brosadola trattò l'argomento « Il riposo festivo » e il cav. Bressani « Lotta antiblasfema ».

TARCENTO

La chiusura della Mostra del granoturco

Si è chiusa ieri la Mostra del granoturco allestita a cura dell'Ispettorato dell'Agricoltura. L'interessante rassegna ha avuto i più larghi consensi.

Numerosi tecnici e agricoltori della Zona si sono portati nelle sale di viale Vittorio Emanuele e si sono interessati dei generi esposti, specie di quanto riguarda ai mezzi moderni per la coltivazione del preziosissimo cereale.

Sono state pure tenute da esperti dell' Ispettorato agrario, alcune lezioni sui più moderni metodi per la coltivazione degli erbaggi, frutti-ortocoltura e sull'allevamento del baco da seta.

Alle brillanti esposizioni ha partecipato ressa di tecnici ed agricoltori.

S. GIORGIO DI NOGARO

Triste epilogo di un gioco

L'altro giorno ad Adelino Pila di anni 15, da Torre di Zuino, è occorso un grave incidente. Mentre giocava con alcuni coetanei su un carrello da lavoro, è caduto sui binari rimanendo investito da altri carrelli che seguivano da vicino.

Il poveretto è stato trasportato urgentemente all'Ospedale di Palmanova dove, in seguito alle gravi ferite riportate, è deceduto

PURGESSIMO

Il nuovo Parroco

Si sono svolte solenni le funzioni per l'ingresso nel nostro paese del nuovo Parroco don Natale Zufferli della Parrocchia di Codrumaz.

Il novello Pastore era accompagnato, nel suo ingresso, da mons. Petricig della Basilica di Cividale.

Alle funzioni è partecipata tutta la popolazione.

CARLINO

Gamba fratturata

Un serio incidente è occorso a Teresa Codarin di qui. Mentre scendeva le scale è scivolata e si è fratturata la gamba destra.

E' stata ricoverata all'ospedale di Palmanova e dichiarata guaribile in 40 giorni

PLATSCHIS

Incendio

L'altra notte un violento incendio ha distrutto la stalla di Sedola Luigi, detto «Gecco».

Per il generoso intervento dei vicini si sono potute salvare tutte le giovenche. Andarono perdute una capra ed una pecora di proprietà di Cormons Maria.

Il fuoco che minacciava gli adiacenti stabili, è stato domato dopo un'ora di alacre lavoro.

RESIUTTA

Muore improvvisamente

L'altra sera Buttolo Valentino, di anni 71, da Resia, assisteva ad una partita di carte, quando improvvisamente fu visto reclinare il capo.

Il medico chiamato urgentemente non potè far altro che constatare la morte avvenuta per paralisi cardiaca.

S. DANIELE

Vittorie di Maschio

Il giovane campione di ciclismo Maschio del nostro Sodalizio ha riportato una splendida vittoria nel « Gran Premio Allievi » valevole per il campionato regionale, dinanzi ad un folto lotto di concorrenti.

CIVIDALE

Funebri di una benemerita Suora

E' deceduta la Decana delle Rev. Suore Orsoline, Madre Paolina al secolo Novello Maria, la quale per oltre 65 anni ha prestato la sua missione nel Convento.

Ieri sono seguiti i funerali e prima di questi nella Chiesa delle Orsoline è seguita una solenne funzione funebre, officiante mons. cav. Gorenszach assistito da altri sacerdoti. Dopo le esequie e la benedizione, si è formato il mesto corteo. Precedevano le insegne religiose del Clero, quindi veniva la carrozza su cui posava la bara della buona Madre; reggevano i cordoni quattro consorelle; seguiva una infinità di popolo e di tutte le collegiali dell'Istituto Magistrale delle Orsoline. La tumulazione della salma è avvenuta nel Monumentale.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Mortali disgrazie

L'altro giorno, in località Ronchiadis, veniva rinvenuto il cadavere dell'operaio Badini Giovanni di anni 58, da Villa Santina.

E' precipitato nel burrone mentre coglieva legna, da un'altezza di 30 metri.

* * *

Un'analoga disgrazia è occorsa a Della Mea Rina, di anni 26, da Piani di Chiusatorte. E' precipitata da un'altezza di 50 metri.

I funerali del conte Luigi Borea Regoli

LUGO, 16

La morte del conte Luigi Borea de Buzzaccarini Regoli, è stata universalmente compianta da questa sua cara città natale.

Il nobile vegliardo fu attivo e solertè agricoltore, meravigliosamente vegeto pur varcando gli ottant'anni.

Oggi sono seguiti i funerali nella Chiesa parrocchiale di S. Francesco di Paola, gremita di parenti, di autorità, di personalità, rappresentanze di enti e di popolo. Abbiamo notato tra gli intimi la sorella, il cognato, i nipoti e molti parenti venuti da Bologna, Ravenna, Imola; una rappresentanza del Credito Romagnolo, per la Direzione generale di Bologna, per la Sede di Ravenna e per la Succursale di Lugo della quale era Consigliere. Erano pure presenti le rappresentanze di vari istituti e collegi di educazione e di beneficenza della città.

Celebrata la S. Messa di requie in canto ed impartite le esequie alla salma, si è formato il corteo funebre che ha raggiunto porta Brozzi, dalla quale poi il feretro, su apposito carro, accompagnato da varie automobili con il clero, i famigliari ed i parenti, ha proseguito alla volta di Bologna per la tumulazione nella tomba gentilizia, ove riposa l'indimenticabile fratello Conte Tomaso Borea Regoli, primo Direttore generale del Credito Romagnolo, defunto 18 anni or sono.

Travolto da un'automobile per salvare la figlioletta

COMO, 16 sera

In via Milano, la trentatreenne Anita Varini, in Aiani, visto che la figlia Gisella, di anni 7, stava attraversando la strada mentre sopraggiungeva una automobile, si slanciava per trattenere la propria creatura. Investita dalla macchina la coraggiosa madre è stata raccolta gravemente ferita al capo e ricoverata all'ospedale con prognosi riservata. La piccola Gisella ha riportato invece lievi ferite.

Bambina uccisa in un investimento

COMO, 16 sera

In località Fornasette di Ravagnate la bambina di 4 anni Linda Oggioni, da Olginate, è stata investita da un'auto pilotata dal trentunenne Carlo Agostoni, ed è rimasta uccisa.

Mercoledì 17 Aprile 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 90

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

L'AZIONE DEGLI ALLEATI sul territorio norvegese

secondo il "Giornale d'Italia,,

ROMA, 16 sera

Il *Giornale d'Italia* ha da Londra:

« La *Reuter* informa che nel corpo di spedizione inglese in Norvegia si trovano anche soldati canadesi e membri di reggimenti di tutte le parti dell'Inghilterra. Tutte le truppe sono bene istruite ed equipaggiate in pieno.

« Un messaggio diramato ieri sera dal Governo norvegese al popolo, dice che numerosi piloti norvegesi hanno già preso posto nella flotta britannica per agevolare le rotte negli intricati fiordi della costa norvegese.

« Il messaggio del Governo norvegese diceva altresì al popolo di accettare valuta inglese e francese come moneta corrente; e si annunzia che la Banca d'Inghilterra e la Banca di Norvegia fisseranno subito un cambio ufficiale.

« Gli ambienti militari inglesi vogliono osservare che gli alleati sono decisi a impegnarsi a fondo in Norvegia.

« Gli ambienti militari britannici poi non si nascondono, e non lo nascondono neanche al pubblico, che la campagna in Norvegia potrà essere lunga. I tedeschi stanno adesso spingendo innanzi delle colonne comparabili ai raggi di una ruota, il cui asse è ad Oslo. Nel tempo stesso in cui fanno i loro sforzi per penetrare nell'interno e creare contatti coi distaccamenti nei porti della costa occidentale, i tedeschi cercano di vincere l'opposizione su ambo i lati del fiordo di Oslo. Sul lato destro hanno già avuto considerevoli successi, tagliando fuori un numero di truppe norvegesi, che sono state forzate a passare la frontiera svedese.

« Gli ambienti militari inglesi ammettono perciò che il compito di battere questo piano di campagna tedesco è appena iniziato, e le possibilità di successo dipendono in larga misura dalla possibilità di interrompere o diminuire seriamente le comunicazioni con Oslo. Se questo non potrà essere raggiunto, la vittoria potrà essere ottenuta soltanto dopo una lunga lotta.

« Gli ambienti militari inglesi fanno poi rilevare che non è chiaro quale sia il piano tedesco: perchè il tipo ideale di piani militari è quello che offre uno sviluppo alternativo.

« Frattanto gli ambienti politici e diplomatici di Londra continuano a interessarsi delle intenzioni dell'Italia.

« Il tono della stampa italiana continua poi ad essere interpretato come un indice della preparazione del Paese allo sviluppo degli avvenimenti.

« L'articolo di Gayda nel *Giornale d'Italia* sulla questione mediterranea viene giudicato dalla *Reuter* come un altro attacco contro l'egemonia francese: e per contro il corrispondente del *Daily Telegraph* addita il fatto che il Duce ha ricevuto il conte Volpi per la preparazione della Esposizione d'Arte di Venezia che dovrà aprirsi il 18 maggio, e alla quale sono invitate l'Inghilterra e la Francia: e vede in questo un segno di ottimismo, come diversa è l'interpretazione che il *Daily Telegraph* dà all'articolo di Gayda:

« Questo articolo è scritto con moderazione, ed è possibile che il suo scopo sia di suggerire che i problemi in esso toccati vengano esaminati dalle parti interessate ».

« Il *Daily Telegraph* trova poi incoraggiante che « mentre i giornali italiani pubblicano messaggi da Berlino che sembrano scritti da Goebbels medesimo », sia stato pubblicato il comunicato dell'Ammiragliato britannico che ha annunziato lo sbarco delle truppe britanniche in Norvegia.

Panorama di Stoccolma, ridente capitale della Svezia

L'Olanda estende lo stato d'assedio in otto provincie

AMSTERDAM, 16 sera

Il governo olandese ha deliberato lo stato d'assedio in otto provincie e cioè nelle provincie di Groninga, Drente, Averijsel, Gelderland presso il confine tedesco, in quelle del sud Olanda e del nord Olanda lungo la costa e in quelle del Brabante e del Limburgo presso il confine tedesco. In queste provincie talune zone territoriali erano state precedentemente dichiarate in stato d'assedio. Tali zone col nuovo provvedimento sono state considerevolmente estese. Il governo olandese ha preso inoltre energiche misure per controllare il movimento degli stranieri in Olanda, specialmente nelle zone di confine.

Le acque territoriali olandesi sono state sorvolate da aeroplani inglesi e francesi. Anche un aeroplano tedesco è stato avvistato sopra il territorio olandese, lungo il confine. Gli aerei belligeranti sono stati attaccati dall'artiglieria e dai caccia olandesi.

Il Governo ha protestato a Londra, Parigi e Berlino. In un comunicato ufficiale diramato ieri sera si apprende che nel pomeriggio un aeroplano inglese da bombardamento, dopo una furiosa lotta con aerei tedeschi nei pressi del confine olandese è stato colpito dagli apparecchi germanici, ed è caduto in territorio olandese, incendiandosi. L'incidente ha avuto luogo nei pressi di Babberich. Le autorità militari hanno iniziato una inchiesta in merito.

Anche un aeroplano della marina olandese è precipitato nelle acque territoriali. Il pilota e l'osservatore sono deceduti.

Il porto di Ymuden, uno dei principali dell'Olanda del Nord, ad ovest di Amsterdam, è stato ieri completamente oscurato di notte. Le autorità olandesi hanno deciso che durante la notte tutte le luci dovranno essere spente nel porto e nei dintorni. Tale misura vale anche per i fari.

Dalla Danimarca è stato di passaggio in Olanda il « Copenaghen Espress », lunghissimo treno che recava 90 inglesi e 60 francesi appartenenti al servizio diplomatico e consolare, i quali hanno dovuto lasciare la Danimarca in seguito all'occupazione tedesca.

I diplomatici hanno dichiarato che i tedeschi hanno fatto loro un trattamento ottimo ed hanno insistito perchè tale precisazione venisse fatta dalla stampa locale.

IN SVEZIA

Stato permanente di difesa antiaerea in pieno vigore

STOCCOLMA, 16 sera

Da mezzogiorno di ieri sono entrate in vigore nell'intera Svezia meridionale le disposizioni relative allo stato permanente di difesa contraerea.

15 bastimenti di carbone giunti dal Reich in Svezia

BERLINO, 16 sera

La Boersen Zeitung *ha da Stoccolma che negli ultimi giorni, ad onta del sedicente campo di mine posato dagli inglesi, 15 bastimenti tedeschi, carichi di carbone, hanno lasciato porti del Reich diretti in Svezia ove sono giunti felicemente.*

Il D.N.B. *ha da Helsinki che l'Agenzia Finlandese è incaricata di smentire le informazioni inglesi secondo cui forti reparti di volontari sarebbero partiti per la Norvegia.*

Falso è pure che il Governo finlandese abbia inviato un indirizzo di simpatia a quello norvegese.

Transatlantico norvegese giunto a New York con 19 milioni di dollari oro

NEW YORK, 16 sera

E' giunto in questo porto il transatlantico novegese *Bergen Fiord* partito poco prima dell'occupazione tedesca da un porto della Norvegia che trasporta 19 milioni di dollari oro.

Con tale importazione l'oro norvegese, che si trova attualmente depositato nelle casse delle banche americane, ammonta a 80 milioni di dollari.

L'U. R. S. S. risarcisce la Svezia per il bombardamento di Pajala

STOCCOLMA, 16 sera

I Governi sovietico e svedese sono giunti ad un accordo per cui la Russia verserà 75 mila corone come risarcimento dei danni causati dagli aviatori russi, che erroneamente, bombardarono il villaggio di Pajala nel febbraio scorso.

Le perdite americane per la chiusura del mercato scandinavo

NEW YORK, 16 sera

Le fabbriche di automobili americane registrano la gravità della perdita del mercato scandinavo che nel corso dell'anno 1939 portò alla esportazione di automobili americane per un valore di oltre 20 milioni di dollari.

La Svezia chiude i suoi porti

STOCCOLMA, 16 sera

La locale stazione radiofonica ha annunciato oggi che la Prefettura di Goteborg ha reso pubblico che il porto di quella città a partire da oggi a mezzogiorno è vietato a qualsiasi nave che non abbia precedentemente ottenuto una speciale autorizzazione essendo stato considerato zona proibita a tutti gli effetti. Contemporaneamente, il porto di Gaevle sulla costa baltica a nord di Stoccolma è stato dichiarato zona protetta.

Il corrispondente del giornale *Dagens Nyheter* dal confine settentrionale fra la Svezia e la Norvegia riferisce che oggi fra le 16 e le 17,30 un accanito combattimento ha avuto luogo in territorio norvegese lungo la ferrovia Narvik-Kiruna e che l'eco della battaglia giungeva distintissima dalla parte svedese della frontiera.

Sospensione della linea aerea Olanda-Belgio

AMSTERDAM, 16 sera

La KLM la grande Compagnia di navigazione aerea olandese ha deciso di sospendere per tempo indeterminato la linea aerea fra Amsterdam e Brusselles a cominciare da domani. Questa linea era specialmente importante in quanto rappresentava il prolungamento della linea Copenaghen, Oslo-Malmo-Stoccolma. Essendo sospesi i servizi aerei con la Scandinavia la linea di Brusselles sarà ristabilita soltanto quando il traffico aereo con la Scandinavia verrà integralmente ripristinato.

"Paga e porta via,,

Nuovissimo tipo di aereo ceduto per le forniture ai franco-inglesi

NEW YORK, 16 sera

Un nuovissimo tipo di aeroplano da bombardamento trimotore della casa «Martin» è stato ceduto per la fornitura ai franco-inglesi ancor prima di essere destinato all'esercito americano. Tale cessione è stata determinata dal fatto che la Commissione franco-inglese ha accettato le richieste della Commissione americana sul contributo finanziario che i franco-inglesi dovranno dare alle spese per le ricerche per le esperienze e per lo sviluppo dei cantieri aeronautici americani.

Un discorso di Spaak

BRUXELLES, 16 sera

Il Ministro Belga degli Esteri Spaak ha parlato oggi al Senato sulla posizione del Belgio di fronte ai recenti sviluppi della situazione internazionale.

« So benissimo — ha detto il ministro — che se fossimo trascinati in una guerra subiremmo prove più tragiche che quelle di qualsiasi altro belligerante. Non mi vergogno del sacro egoismo che mi anima quando faccio il possibile per risparmiare al Belgio le sciagure che il nostro Paese non merita ». Riferendosi ancora alla Norvegia ed alla Danimarca, Spack ha avuto parole commosse per questi due popoli, « per questi due amici — egli dice — che sono stati trascinati nella tormenta. Con tanta maggiore commozione seguiamo gli sforzi norvegesi in quanto sappiamo come questo popolo sia sempre stato profondamente pacifico. La Norvegia col suo lavoro, con la sua legislazione sociale, con la somma di civiltà che essa rappresenta, ha arricchito l'Europa alla quale sotto molti aspetti si presenta come un modello. Nell'avventura eroica che i norvegesi stanno vivendo saluto la volontà indomabile di difendere, quando l'ora è suonata, il suolo della Patria ».

Le forti e commosse parole del ministro Spaak, frequentemente interrotte da calorosi applausi, sono state salutate alla fine da una grande ovazione nella quale si sono accumunati tutti i settori del Senato belga.

Un incrociatore britannico sarebbe stato affondato

BERLINO, 16 sera

Il Comando Superiore delle Forze comunica:

« *Un incrociatore inglese è stato attaccato sulle coste norvegesi da aeroplani tedeschi da combattimento e colpito in pieno da bombe di grosso calibro. L'incrociatore dapprima si sbandò, indi affondò rapidamente.*

Gli apparecchi tedeschi hanno inoltre distrutto un grande idroplano del tipo che gli inglesi chiamano « Corazzata volante ».

Smentita inglese

LONDRA, 16 sera

I circoli marittimi di Londra dichiarano di non avere conferma della notizia diffusa dall'alto comando germanico secondo la quale il 15 aprile sarebbe stato affondato un incrociatore britannico.

Il bollettino francese

PARIGI, 16 sera

Il bollettino di stamane delle Armate francesi, reca:

« *Nulla di importante da segnalare* ».

Paasikivi presenta le credenziali

MOSCA, 16

Il Presidente del Presidium del soviet supremo della U.R.S.S. ha ricevuto il Ministro di Finlandia Paasikivi il quale gli ha presentato le lettere credenziali.

Disposizioni del Duce per il perfezionamento degli ammassi

ROMA, 16 sera

Il Duce ha esaminato dettagliatamente, col Ministro per l'Agricoltura, la materia degli ammassi dei prodotti agricoli.

Nell'annata agraria 1939-1940 sono stati ammassati, al 31 marzo, prodotti per un importo, incassato dai produttori, di nove miliardi e cinquecentocinquantatre milioni di lire.

I prodotti ammassati sono stati il grano, il granoturco, la crusca, il risone, l'olio, la lana, i bozzoli, la canapa, il cotone, lo zafferano, l'essenza di bergamotto, e la manna.

Le quote ritirate, a norma di legge, per gli ammassi ammontano, complessivamete, a lire cinquecentotrentadue milioni, di cui milioni duecentocinque per interessi sulle somme anticipate dagli istituti finanziatori, milioni quarantadue per attrezzature e milioni duecentottantacinque per spese di gestione.

Le spese di gestione rappresentano, cioè, il 2,98 per cento, dell'importo realizzato dai produttori e comprendono le spese di magazzinaggio, conservazione ed assicurazione dei prodotti, le spese generali e di amministrazione.

Queste cifre dimostrano, inoppugnabilmente, l'economicità dei servizi resi dalla gestione ammassi, in confronto coi sistemi precedenti.

Il Duce ha dato disposizioni al Ministro affinchè sia perfezionato sempre più il sistema degli ammassi dei prodotti agricoli, che il Ministero per l'Agricoltura attua attraverso i Consorzi dei produttori e i Consorzi agrari da esso dipendenti.

Le Indie Olandesi oggetto di polemiche nippo-americane

Possibili sviluppi asiatici del conflitto occidentale

WASHINGTON, 16 sera

Gli ambienti diplomatici americani seguono con crescente attenzione la situazione nelle Indie olandesi, divenuta di grande attualità dopo la comparsa sulla stampa giapponese di articoli di ispirazione ufficiale, circa la possibilità di una protezione giapponese sulle isole, nel caso che l'Olanda fosse coinvolta nel conflitto europeo.

Non si ha qui nessun dato sulle ragioni che hanno spinto il Governo di Tokio a prospettare tale eventualità, ma si fanno due ipotesi: prima, che il Giappone cerchi di approfittare della situazione per venire in possesso, appena se ne presenti l'occasione, delle materie prime (petrolio, caucciù, stagno) che si trovano nelle Indie olandesi; seconda ipotesi è che il Giappone cerchi di aiutare Berlino nella pressione diplomatica sul Governo olandese per indurlo ad accettare un'eventuale azione tedesca, dimostrando che Tokio sarebbe costretta a stabilirsi permanentemente nell'arcipelago della Sonda in caso di resistenza olandese.

Secondo certi osservatori, le due ipotesi non si contraddicono. Washington, dinanzi alla prospettiva di un'azione nipponica nel senso sopra accennato, mantiene il massimo riserbo, e negli ambienti marittimi si rileva che in un'eventualità simile il Governo americano potrebbe anche rimanere passivo.

Il Giappone, sprovvisto attualmente di forti risorse in fatto di petrolio e caucciù, potrebbe cambiare radicalmente le condizioni della propria Marina, con l'occupazione di quelle isole, e se in avvenire la flotta americana dovesse impegnarsi con quella nipponica, quest'ultima sarebbe alimentata a nafta di produzione e di provenienza autarchiche, mentre per ora deve dipendere da rifornimenti stranieri, specie americani.

L'estendersi della sfera d'influenza nipponica verso il sud del Pacifico, nei pressi delle Filippine, solleverebbe anche per la Marina degli Stati Uniti il problema della difesa.

Sarebbero sufficienti queste due ragioni per attirare il concorso degli Stati Uniti contro queste rivendicazioni di Tokio?

E' la domanda che si fanno gli osservatori diplomatici americani senza riceverne una risposta ufficiale. Comunque il parere dei più è che Washington non potrà tollerare ancora nuove azioni nipponiche e che l'opinione pubblica americana non mancherà di appoggiare il Dipartimento di Stato su tale tendenza, perchè si va facendo strada nell'opinione pubblica la convinzione che è in giuoco la difesa di importantissimi interessi americani.

Brevi dichiarazioni di Reynaud al Senato francese

PARIGI, 16 sera

Al Senato francese Paul Reynaud ha iniziato oggi le sue dichiarazioni, rilevando che nel campo militare il fatto saliente di questi giorni sono le perdite gravissime della flotta germanica che ha perduto il 30 per cento delle sue navi di linea, il 20 per cento dei suoi incrociatori, il 25 per cento dei suoi cacciatorpediniere.

« Ecco — ha affermato il Presidente del Consiglio — quello che rimane della flotta del Reich, dopo otto giorni di battaglia ».

Il secondo risultato da mettere in bilancio, secondo l'oratore, è che la strada del ferro svedese è tagliata ai tedeschi. « Vi avevamo già parlato dell'importanza di Narvik — ha detto Reynaud. La Germania ha confermato l'importanza di questa base, mettendovi sette incrociatori moderni. Sapete quello che ne è avvenuto. Gli alleati sono a Narvik. La strada del ferro è in loro mani. Essi hanno inoltre il dominio del Baltico he, per sei mesi all'anno, è la strada ausiliaria dei trasporti di ferro. Il terzo risultato è che la Germania è impegnata ora in un altro fronte. Il quarto risultato è una gravissima disfatta morale per la Germania. Hitler ha preso il Re di Norvegia per il signor Hacah. Oggi stesso invece il Governo da marionette del sig. Quisling è caduto nel disprezzo universale ».

Dopo aver sottolineato l'eco che ha avuto negli Stati Uniti — ove milioni di cittadini sono di origine scandinava — l'azione tedesca contro la Norvegia e la Danimarca, ha rilevato che nessuno potrà mai più negare l'importanza del concorso alla guerra della flotta inglese, come tutti dovranno convincersi che una volta di più la Francia è invincibile, quando si batte per la libertà.

Il compito è duro si scrive in Francia

PARIGI, 16 sera

I giornali francesi continuano a dichiararsi soddisfatti dello svolgersi degli avvenimenti in Scandinavia. Il *Jour* scrive: « sappiamo benissimo che il compito è duro, ma non è mostrare un eccessivo ottimismo il constatare che la flotta britannica, con la quale collaborano unità della flotta francese, è all'altezza delle sue tradizioni ».

L'*Action Française* alla sua volta ammonisce che «la partita è ancora lungi dall'essere liquidata ».

A proposito dell'odierna seduta del Senato, che dovrebbe riunirsi in Comitato Segreto, si esprime l'opinione, negli ambienti politici che, in considerazione dei combattimenti che tutt'ora si stanno svolgendo in Norvegia, il Senato si riunirà nuovamente in Comitato Segreto o almeno si limiterà a discutere i rapporti delle Commissioni della Marina, dell'Esercito e dell'Aria, rimandando le dieci interpellanze proposte ad un ulteriore data.

Aereo francese caduto in fiamme

BRUXELLES, 16 sera

Un apparecchio da bombardamento francese si è abbattuto in fiamme presso Longlier, nella provincia di Lusemburgo, dopo aver avuto un combattimento con aeroplani tedeschi nel cielo del Ezich.

Dei tre aviatori che erano a bordo uno è rimasto ucciso e gli altri due gravemente feriti.

In seguito alle decisioni prese ieri dal Consiglio di Gabinetto il Governo ha deciso di far riaccompagnare alla frontiera gli stranieri residenti illecitamente nel Belgio. Quelli la cui attività è sospetta saranno sorvegliati.

Terremoto lontano

FIRENZE, 16 sera

Il P. Alfani direttore dell'Osservatorio Ximeniano ci comunica:

Alle 7.19'30" di stamani 16 aprile si è iniziato una lunghissima e vistosa perturbazione in tutti gli apparecchi sismici dell'Osservatorio, in relazione di un terremoto forte e lontano. La distanza infatti resulterebbe secondo i primi calcoli di circa 9500 Km. Siccome però verso le 11 gli strumenti accusavano ancora una perturbazione, è molto probabile che dopo la prima scossa delle 7.19 vi siano state anche altre repliche. Il che anzi è molto probabile ma non è possibile per ora determinarlo trovandosi sempre sugli strumenti le carte con le registrazioni.

Buenos Ayres inondata dal Rio de la Plata

Cinquantamila persone senza tetto

BUENOS AYRES, 16 sera

Venti persone sono morte annegate a causa dell'inondazione per lo straripamento del Rio de la Plata. Circa 50 mila persone sono rimaste senza tetto, avendo dovuto abbandonare in tutta fretta le loro case nella zona invasa dalle acque. I danni vengono calcolati in tre milioni di pesos.

Dal 1884 *non si ricordava a Buenos Aires un'inondazione della vastità di quella attuale. I quartieri in parte allagati sono quelli di Belgrano, San Fernando, San Isidor, Tigre e Avallanida, e la zona portuale della Boca. In molti punti l'acqua, che ha invaso le stive, raggiunge la profondità di circa un metro. Alcune linee tranviarie sono interrotte e in qualche stabilimento industriale l'attività è rimasta paralizzata. I vapori hanno dovuto rafforzare gli ormeggi, non solo per la forte corrente ma anche e sopratutto per il vento, che in certi momenti è impetuoso.*

Manifestazioni squadristiche a Milano

MILANO, 16

Il « Covo », piazza San Sepolcro, la sede del *Popolo d'Italia*, sono stati meta di un continuo afflusso di Squadristi, di Camicie nere della Vecchia guardia, qui convenuti con i loro gerarchi da varie regioni d'Italia.

Le colonne fasciste riceveute dal Prefetto, dal Federale e dalle gerarchie milanesi, hanno percorso coi loro Gagliardetti le vie cittadine fatte oggetto al saluto più cordiale da parte della popolazione.

ULTIME DI SPORT

TENNIS

Secondo Campionato internazionale di Roma

ROMA, 16 sera

Sui campi di tennis del Circolo Parioli hanno avuto inizio ieri, alla presenza di numerosissima folla, gli incontri del 2.o Campionato internazionale di Roma. Tra le autorità vi era il Ministro degli Scambi e le valute.

Ecco i risultati delle gare:

Singolare maschile libero: Martinelli batte Gulez 6/1 - 3/6 - 6/3; Koch batte Masela 6/9 - 9/7; Castella batte De Minerbi 6/3 - 6/4; Scotti batte Plougmann 6/2 - 6/1; Del Bello batte Carles 7/5 - 8/6; Szenpepery batte Pietrangeli 7/5 - 6/3; Schmidt batte Florio 6/1 - 6/1; Vido batte Kleinschreth 6/3 - 6/2; Sada batte Blanc 8/6 - 6/4; Goepfert batte Bozzo per ritiro; Canepele batte Aliotti 6/0 - 6/3; Bossi batte Lupi per ritiro.

Singolare femminile libero: Alliata batte Mayer 3/6 - 7/5 - 6/4.

Il giocatore Von Cramm che era giunto a Roma per partecipare al torneo, è dovuto ripartire ieri sera per la Germania.

La prossima consacrazione dell'Arcivescovo di Ancona

ANCONA, 16 sera

Si apprende che domenica 12 maggio, festa di Pentecoste in Roma, nella chiesa di Sant'Antonio in via Merulana, sede dell'Ateneo Antoniano dei Frati Minori, avrà luogo la Consacrazione del nuovo Arcivescovo di Ancona Padre Marco Giovanni Della Pietra.

Alla cerimonia interverranno rappresentanze del Capitolo Metropolitano, dei Canonici, dei Parroci e delle Associazioni di Azione Cattolica.

Manifestazione di amicizia italo-ungherese a Budapest

BUDAPEST, 16

Nella sede dell'Associazione Baross, la più grande organizzazione ungherese a carattere sociale, si è svolta per iniziativa dell'Associazione femminile, una vibrante manifestazione di simpatia per l'Italia. Dopo che il coro Palestrina ha eseguito l'inno nazionale ungherese e cantato «Giovinezza» in italiano, la presidentessa della sezione femminile, Magda Spur, ha espresso l'ammirazione di tutte le donne magiare per le donne fasciste e lo scrittore e poeta nazionale Francesco Herczeg, ha dichiarato che ogni ungherese vede nell'Italia la sua seconda patria.

Il prof. universitario Rodolfo Mosca ha sottolineato l'importanza e la profondità dei secolari legami culturali italo-ungheresi.

Alla fervida manifestazione erano presenti i rappresentanti del Governo e della Legazione d'Italia.

Nell'Ambasciata tedesca a Roma

BERLINO, 16

Il « D. N. B. » comunica: «Il ministro principe Bismark, sinora direttore dell'Ufficio politico del Ministero degli Esteri, è stato destinato quale Primo Consigliere di Ambasciata all'Ambasciata germanica presso il Quirinale. Contemporaneamente al secondo consigliere d'Ambasciata a Roma Von Plessen è stato conferito il titolo di Ministro.

Il rafforzamento della rappresentanza diplomatica tedesca a Roma è un nuovo segno dell'attiva collaborazione delle due Potenze dell'Asse. Esso è nello stesso tempo espressione dell'importanza particolare rappresentata dall'alleata Italia fascista nelle relazioni di politica estera del Reich ».

Stitichezza

REGOLARIZZA DOLCEMENTE LE FUNZIONI DIGESTIVE E INTESTINALI

L. 3. IL FLACONE - IN TUTTE LE FARMACIE

LAB. G. MANZONI & C. MILANO VIA VELA 5

Abbonatevi a

L'Avvenire d'Italia

RAIMONDO MANZINI

Direttore responsabile

Società Anonima «Avvenire d'Italia» Stabilimento Tipografico

CREDITO ROMAGNOLO

BANCA REGIONALE

FONDATA NEL 1896

45. ESERCIZIO

SEDE CENTRALE IN BOLOGNA

CAPITALE SOCIALE VERSATO E RISERVE

L. 30 MILIONI

125 dipendenze

La Banca gestisce: 2 Ricevitorie Provinciali (Forlì e Ravenna)
40 Esattorie e Tesorerie Comunali
6 Agenzie viaggiatori delle FF. SS.

Compie tutte le operazioni di Banca

OPERAZIONI SPECIALI

Operazioni di Credito agrario d' esercizio.

Anticipazioni su cessioni del quinto dello stipendio.

Depositi a custodia amministrati.

Emissione di Assegni circolari.

Locazione di Cassette di sicurezza presso le filiali di Bologna - Cesena - Faenza - Forlì - Imola - Ravenna.

DEPOSITI FIDUCIARI IN CONTANTI al 31 Dicembre 1939-XVIII - L. 364.837.109,82